

Registro Imprese, C.F. e P.IVA 02239280023 - REA VA 0301613

Sede legale: Via Marco Polo, 12 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale Sociale € 1.650.000

Tel. 0331 304501 - Fax 0331 304520

Sede secondaria: Via A. Aleardi, 70 – 21013 GALLARATE (VA)

Tel. 0331 304501 - Fax 0331 304520

ICIM - UNI EN ISO 9001:2015 Cert. n. 7322/3

ICIM - UNI ISO 45001:2018 Cert. n. 0253/3

ICIM - UNI EN ISO 14001:2015 Cert. n. 0984/02

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2024

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, gli Organi Amministrativi di Prealpi Gas S.r.l. sono così costituiti:

Consiglio di Amministrazione

Dott. Riccardo Armiraglio	Presidente
Dott. Tommaso Girola	Amministratore Delegato
Sig.ra Stefania Natoli	Consigliere

Collegio Sindacale

Rag. Angelo Molon	Presidente
Dott.ssa Elisabetta Bombaglio	Sindaco effettivo
Dott. Giovenale Rossano Palermo	Sindaco effettivo

Società di Revisione

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

P.IVA: 00758240550

Piazza Bruno Buozzi, 3 05100 Terni (TR)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta l'undicesimo esercizio sociale. Esso si chiude con un utile di € 472.136.

I risultati ottenuti sono migliorativi rispetto a quanto previsto a budget e rispetto al precedente esercizio, ciò in ragione degli incrementi delle tariffe di riferimento, dovuti alla revisione a seguito del ricorso al TAR nei confronti di A.R.E.R.A., tra le altre promosso anche da Prealpi Gas S.r.l. per le tariffe operative e dagli investimenti operati negli ultimi anni sugli impianti e reti per le tariffe di capitalizzazione, che hanno comportato, tra l'altro, una maggiore valorizzazione dell'importo di perequazione elaborato da A.R.E.R.A. rispetto a quanto stimato. Non da ultimo, ha contribuito anche una riduzione significativa degli oneri finanziari, visto l'andamento positivo degli interessi debitori degli Istituti di Credito, e una sempre più attenta politica degli acquisti e degli affidamenti.

Per quanto concerne i ricavi di distribuzione e misura del gas, che hanno evidenziato un incremento (€ 948.451) rispetto all'esercizio precedente, si è fatto riferimento alle tariffe di riferimento definite secondo il periodo regolatorio 2020-2025 stabilito dall'A.R.E.R.A. con la Deliberazione n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato da successivi provvedimenti, pur rilevando una lieve diminuzione del numero dei punti di riconsegna serviti.

Per i termini della chiusura del bilancio 2024, l'Organo Amministrativo della Società nella seduta del 21 marzo 2025, ha deliberato di esercitare la facoltà di rinvio dei termini di approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2024, ai sensi dell'Art.28 dello Statuto Societario vigente e dall' artt. 2364 comma 2 c.c., (norma estesa alle s.r.l. dall'art. 2478-bis comma 1 c.c.), a fronte della mancata deliberazione in tempi utili, da parte dell'A.R.E.R.A., delle tariffe di riferimento definitive per l'anno 2024 per i servizi di distribuzione e misura del gas.

Si precisa che si è fatto riferimento ai principi statuiti dagli OIC che costituiscono il riferimento a cui guardare per la corretta redazione dei bilanci e devono essere posti a base delle relative elaborazioni con l'approssimarsi della loro approvazione. Solamente con Delibera n. 130/2025/R/com del 27 marzo 2025 ha comunicato il rinvio dei termini di definizione delle tariffe definitive entro la fine di maggio, costringendo, pertanto, all'elaborazione del bilancio d'esercizio applicando le tariffe provvisorie di località così come pubblicate con Delibera n. 186/2024/R/GAS del 14 maggio 2024.

Nell'Assemblea dei Soci del 20 novembre 2019, in relazione alla futura procedura pubblica di affidamento del servizio di distribuzione gas a livello di ATEM– Varese 3 Sud, è stato deliberato di integrare il Piano Economico Finanziario presentato precedentemente Soci stessi, con una nuova strategia che prevede l'introduzione di un nuovo scenario, consistente nella partecipazione alla Gara ATEM – Varese 3 Sud in forma aggregata con un altro operatore del settore, mantenendo sia la proprietà, sia la gestione degli

impianti siti nei Comuni di Busto Arsizio e di Gallarate, nonché di estendere la relativa proprietà e attività gestionale in uno o più territori limitrofi ricadenti nel predetto ATEM – Varese 3 Sud. Tale nuovo scenario con la possibilità di eventuali aggregazioni di carattere industriale sono stati portati a conoscenza con l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 29 giugno 2020 e in data 23 luglio 2020, alle quali Prealpi Gas S.r.l. ha fatto seguito, trasmettendo in forma riservata, ai Soci una bozza di Memorandum di Intesa da sottoscrivere con ACSM-AGAM S.p.A. e GEI S.p.A., società che già avevano partecipato alla manifestazione di interesse indetta dalla Capogruppo Agesp S.p.A. per la ricerca di un partner industriale, così come richiesto dai rispettivi Consigli Comunali. Successivamente nell'Assemblea dello scorso 30 settembre 2020 è stato confermato il via libera per la realizzazione di una Partnership legata alla partecipazione alla Gara ATEM – Varese 3 Sud con ACSM/AGAM S.p.A. – GEI S.p.A., sancita con la sottoscrizione in data 16 novembre 2020 del Memorandum di Intesa.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2024, i Soci hanno valutato l'opportunità di procedere con una manifestazione di interesse pubblico per la cessione delle quote societarie di Prealpi Gas S.r.l. Allo stato attuale, si è in attesa degli atti di indirizzo deliberati dai Consigli Comunali di Busto Arsizio e Gallarate per poter dar seguito alla predisposizione del bando per la manifestazione di interesse e la successiva gara. Tali attività saranno gestite dal socio Agesp S.p.A., forte dell'esperienza avuta per la vendita delle quote di Agesp Energia S.r.l., e come convenuto durante le riunioni tenutesi con i Comuni di riferimento.

Si evidenzia, che la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, in data 06 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud. In data 24 gennaio 2024 il Comune di Busto Arsizio ha richiesto l'aggiornamento alla data 31 dicembre 2022 della documentazione, inerente allo stato di consistenza e valorizzazione dell'impianto di distribuzione gas al servizio del Comune di Busto Arsizio, come prevista dal D.M. 226/2011 e ss.mm.ii., già trasmessa da Prealpi Gas S.r.l. nel dicembre 2017 e febbraio 2018 riferita alla 31 dicembre 2016. In data 24 maggio 2024 e 09 agosto 2024, la Società ha ottemperato trasmettendo la documentazione nei tempi e nei modi previsti dalla normativa. Analogamente il Comune di Gallarate non ha inoltrato alcuna richiesta formale di aggiornamento dello stato di consistenza e dei dati richiesti dalla citata normativa.

La Società Prealpi Gas S.r.l., in data 24 febbraio 2020, come fatto anche da altre società di distribuzione del gas, ha predisposto presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Sede di Milano un Ricorso nei confronti dell'A.R.E.R.A. avente ad oggetto l'annullamento di provvedimenti, previa sospensione dell'efficacia della Delibera n. 570/2019R/GAS del 27 dicembre 2019. I motivi che hanno spinto la Società Prealpi Gas S.r.l. a intraprendere tale azione legale nei confronti dell'A.R.E.R.A. sono scaturiti dalla violazione di alcuni principi e norme nel procedimento di formulazione della Delibera

emanata dalla stessa A.R.E.R.A.. Si rende noto, inoltre, che l'A.R.E.R.A., in data 11 marzo 2020 si è costituita in giudizio avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia per resistere all'impugnazione proposta depositando una Memoria Unica nei confronti delle Società che hanno fatto ricorso. Lo stesso TAR di Milano, con la fine del 2020 ha emesso l'ordinanza di verifica per il ricorso in oggetto, pertanto, Prealpi Gas S.r.l. ha incaricato, insieme ad altre 4 società di distribuzione difese dallo stesso legale di Prealpi Gas S.r.l., dei professionisti in materia tariffaria, nella figura di Consulenti Tecnici di Parte (CTP). Nel corso del 2021 si è dato avvio alle attività di verifica, con diversi incontri tra i verificatori nominati dal TAR (CTU) e i CTP delle ricorrenti e dell'A.R.E.R.A., alle quali sono seguite richieste di chiarimenti. Ciò ha comportato un susseguirsi di sospensione dei termini:

- nel mese di marzo 2022, con deposito della Relazione Finale di Verifica, da parte dei CTU;
- il 21 aprile 2022, con una prima Udienza di discussione per n. 6 ricorsi, definiti pilota (tra i quali non è stato preso in considerazione quello di Prealpi Gas).

Il TAR Milano, sez. I, in data 23 maggio 2023, n. 1236, è stata emanata la sentenza sul ricorso presentato da uno degli operatori pilota di medie dimensioni (da 50.000 a 300.000 PdR), che rientra quindi nello stesso gruppo di Prealpi Gas, che accoglie alcuni punti del ricorso, in particolare quelli relativi alla definizione dei costi effettivi riconosciuti e all'equiparazione del tasso di remunerazione degli investimenti di capitale nel settore della misura con quello della distribuzione gas (coefficiente beta), costringendo A.R.E.R.A. a rivedere la citata Deliberazione 570/2019: si evidenzia che avrebbe un effetto positivo sulle tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura.

Contestualmente si porta a conoscenza che con Deliberazione 246/2023/C/GAS del 06 giugno 2023, A.R.E.R.A. ha deliberato di ricorrere in appello alla suddetta sentenza del TAR.

In data 23 marzo 2024 il TAR di Milano ha dichiarato che l'impugnazione contro la delibera 570/19 è improcedibile per sopravvenuta mancanza di interesse della società, dato che le delibere simili a quella relativa a Prealpi Gas S.r.l. ma inerenti ad altre Società di distribuzione, sono state annullate da cinque sentenze del TAR di Milano, confermate successivamente dal Consiglio di Stato. Alla luce della conferma da parte del Consiglio di Stato dell'annullamento delle Delibere, Prealpi Gas S.r.l., anche su indicazione dei legali, ha valutato di non procedere in appello. Con l'annullamento della delibera sopraindicata, A.R.E.R.A., al fine di rivalutare le tariffe di riferimento, ha pubblicato un documento di consultazione n. 427/2024 in data 22 ottobre 2024 al seguito del, quale in data 11 marzo 2025 con Delibera n. 87/2025, ha ottemperato alle sentenze da parte del Consiglio di Stato adeguando il sistema tariffario in aumento per le tariffe di riferimento operative e rimandando a future delibere le tempistiche di rimborso degli incrementi tariffari retroattivi.

Nel corso dell'attività di verifica eseguita dai CTP si è potuto constatare l'erronea valutazione del tasso di remunerazione degli investimenti (WACC) alla quale A.R.E.R.A. ha posto rimedio con l'aggiustamento del suddetto valore comportando un effetto retroattivo a favore dei ricorrenti. Il contenzioso si intende quindi chiuso e risolto.

Contestualmente all'operazione di acquisto delle reti e degli impianti afferenti alla distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio dalla Società patrimoniale Agesp Servizi S.r.l. (che a seguito di fusione per incorporazione è confluita in Agesp S.p.A.), stipulata il 29 dicembre 2014, è stato contratto un mutuo di € 22.000.000 con il RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. - Banco BPM S.p.A., suddiviso fra una linea a medio termine amortising di € 14.000.000 e una linea bullet di € 8.000.000, per finanziare tale operazione.

Successivamente, in data 23 giugno 2015, essendo il finanziamento ottenuto indicizzato a tasso variabile, con decorrenza dalla rata scadente il 31/12/2015 e per tutti i 7 anni di durata del prestito, sono state inoltre poste in essere idonee coperture sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse, attraverso la stipula di contratti di copertura del rischio di tasso mediante "Interest Rate Swap floorato vs Euribor 3 mesi (act/360)" con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A..

In esecuzione del mandato conferito dai Soci, nel mese di maggio 2021, si è conclusa la trattativa, condotta per tutto il 2020, per la rinegoziazione del suddetto mutuo in essere con il RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. - Banco BPM S.p.A.. Tale rinegoziazione ha consentito di avere un'unica linea di finanziamento in Amortising, la possibilità di poter distribuire i dividendi e, infine, di rivedere i Financial Covenant. Il nuovo contratto di mutuo per € 10.000.000, stipulato in data 05 maggio 2021, ha una linea a medio termine Amortising, con n. 24 rate trimestrali posticipate con un tasso variabile Euribor 3 mesi, con decorrenza dalla prima rata scadente il 30/06/2021. La copertura sul rischio di tasso di interesse esistente con la durata del precedente mutuo da € 22.000.000, è terminata con il 31 marzo 2022, per la quale era stato previsto il suo mantenimento fino a scadenza evitando il pagamento del costo di estinzione anticipata. La rinegoziazione del finanziamento ha, conseguentemente, posticipato i termini della postergazione dei debiti (importo residuo del valore degli impianti e reti e relativi interessi) di Prealpi Gas nei confronti di Agesp S.p.A. e Amsc S.p.A. al marzo 2027, in coerenza con il piano di ammortamento del citato mutuo per € 10.000.000.

Grazie alla rinegoziazione del mutuo, Prealpi Gas S.r.l. ha ottenuto dalle banche mutuatarie:

- a) La possibilità di distribuire ai soci l'utile conseguito nel 2019 per l'importo di € 300.000,00 e ciò in deroga al divieto contenuto nel precedente contratto di finanziamento e a seguito ad una specifica richiesta da parte della Società del mese di marzo del 2020 in ragione del momento storico legato alla pandemia;

b) La possibilità di distribuire ai soci a partire dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 l'utile nella misura del 30% di quello netto conseguito, così come fatto negli anni precedenti per i seguenti importi:

- € 100.000 Bilancio di Esercizio chiuso il 31 dicembre 2020;
- € 100.000 Bilancio di Esercizio chiuso il 31 dicembre 2021;
- € 118.000 Bilancio di Esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

Con Assemblea dei soci del 10 settembre 2024, è stata deliberata l'approvazione della proposta di Agesp S.p.A. di finanziamento Soci e la relativa estinzione anticipata del finanziamento in essere con il *pool* di istituti di credito Intesa SanPaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A., la cui operazione è stata definita e approvata con Assemblea del 29 novembre 2024.

In data 03 dicembre 2024 Prealpi Gas S.r.l. ha sottoscritto con la capogruppo Agesp S.p.A. un contratto di finanziamento per cassa a medio-lungo termine per un importo pari a € 4.167.000,00 erogato in data 20 dicembre 2024. L'estinzione del finanziamento ha avuto efficacia con decorrenza 31 dicembre 2024 e in data 16 gennaio 2025 sono state cancellate le garanzie e i privilegi in atto con il suddetto *pool* di banche.

L'andamento della gestione

Di seguito gli indicatori economico-finanziari della gestione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Depositi bancari	1.397.137	12.197	1.384.940
Denaro e altri valori in cassa	2.208	3.214	(1.006)
Disponibilità liquide	1.399.345	15.412	1.383.934
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	984.829	2.874.256	(1.889.427)
Quota a breve di altri finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Indebitamento finanziario a breve termine	984.829	2.874.256	(1.889.427)
Posizione finanziaria netta a breve termine	414.517	(2.858.844)	3.273.361
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	3.750.000	(3.750.000)
Quota a lungo di altri finanziamenti	0	0	0
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	0	(3.750.000)	3.750.000
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	414.517	(6.608.844)	7.023.361

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
Ricavi vendite e prestazioni	8.861.984	7.942.836
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(85.337)	78.605
Altri ricavi di gestione operativa	784.044	513.264
Produzione interna	1.646.866	2.718.579
Valore della produzione operativa	11.207.557	11.253.285
Costi esterni operativi	(4.133.438)	(4.876.258)
Accantonamento a F.do TEE	-	-
Valore aggiunto	7.074.119	6.377.027
Costi del personale	(2.053.951)	(1.920.907)
Margine operativo lordo	5.020.169	4.456.120
Ammortamenti e accantonamenti	(3.361.393)	(3.355.130)
Risultato operativo gest. Caratteristica	1.658.775	1.100.990
Risultato dell'area accessoria	-	-
Ebit normalizzato	1.658.775	1.100.990
Risultato dell'area finanziaria (netto oneri finanziari)	-	-
Ebit integrale	1.658.775	1.100.990
Oneri finanziari	(849.704)	(899.050)
Risultato lordo	809.071	201.940
Imposte sul reddito	(336.935)	(153.874)
RISULTATO NETTO	472.136	48.066
CASH FLOW (risultato + ammortamenti + accantonamenti)	3.833.529	3.403.196

I ricavi da vendita sono rappresentati principalmente da:

- corrispettivi del vettoriamento del gas (distribuzione e misura) che coincidono con il vincolo dei ricavi ammessi (cosiddetto VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione;
- proventi extra-tariffa, ovvero corrispettivi di quelle attività che non sono remunerate dalla tariffa di distribuzione, previste dal Codice di Rete tipo delle Società di distribuzione ex Deliberazione 138/04, per le quali è stato definito un prezzario.

I ricavi da vettoriamento corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione dell'A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con successivi provvedimenti che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG) con riferimento alle attività svolte in base a concessioni comunali e sovracomunali.

Con Delibera n. 186/2024/R/GAS del 14 maggio 2024 l'A.R.E.R.A. ha determinato in via provvisoria le tariffe di riferimento dell'anno 2024 e con Delibera n. 130/2025/R/com del 27 marzo 2025 ha rimandato i termini di definizione delle tariffe definitive.

I ricavi di distribuzione e misura del gas sono aumentati di € 948.451 rispetto all'esercizio precedente. Ciò a motivo della variazione positiva delle tariffe di riferimento riconosciute, pur in considerazione di una lieve diminuzione del numero dei punti di riconsegna serviti.

I ricavi per contributi di allacciamento ed interventi su reti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 45.675, ciò in linea con l'attuale richiesta del mercato. I ricavi extra-tariffa sono aumentati di € 15.191, rispetto al 2023, in considerazione dell'aumento delle prestazioni extra tariffarie su richiesta diretta degli utenti (gestione delle morosità, attivazioni, riattivazioni e disattivazioni delle forniture).

Nella gestione caratteristica, pur in considerazione dell'importanza in termini finanziari che l'obiettivo di risparmio energetico ha assunto nel corso degli anni nella gestione aziendale, non si è ritenuto necessario provvedere all'accantonamento al Fondo perdite future TEE, in previsione della differenza negativa che si genererà quando l'A.R.E.R.A. definirà l'importo del contributo unitario per i titoli annullati, in quanto si ritiene che sia sufficientemente capiente.

Il fondo rinnovo impianti è relativo alla copertura delle perdite che si potrebbero generare sia dal programma di sostituzione dei misuratori del servizio gas per effetto dei vincoli imposti dall'A.R.E.R.A. e sia dalla sostituzione e manutenzione straordinaria dei primi *smart meter* installati per subentrare problematiche tecniche. Nel 2024 il fondo è stato utilizzato per € 59.219 per dismissioni avvenuto nel corso dell'esercizio 2024. Si è inoltre proceduto all'accantonamento di € 154.879 per la copertura di possibili perdite generate dalla sostituzione di misuratori gas con problematiche tecniche, installati a partire dal 2012.

Nel corso dell'esercizio 2023, si era provveduto ad accantonare un importo pari ad € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30%.

A seguito della ricezione della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate e al conseguente chiarimento da parte di Prealpi Gas, la stessa Agenzia ha disposto lo sgravio integrale della comunicazione di irregolarità prevista per l'annualità 2021. Si è quindi provveduto a rilasciare il fondo per € 7.000 per la parte di competenza.

Si è inoltre provveduto al rilascio totale del fondo rischi cause legali per un importo pari ad € 60.000 in quanto il ricorso al TAR contro ARERA per le tariffe comunicate dalla delibera n. 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 è da considerarsi concluso.

Sono stati capitalizzati gli investimenti e le manutenzioni straordinarie attuati nel 2024 sulle reti di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate. I lavori hanno riguardato sia la fornitura e posa di contatori a seguito del consueto turn-over, avendo già completato negli anni precedenti la sostituzione massiva degli over G10 con quelli conformi alla Delibera ARG/Gas 155/08 del 13 novembre 2008 e s.m.i.,

cioè dotati di convertitore di volumi ed emettitore di impulsi. Inoltre, si sta dando seguito alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter come previsto dalla normativa (Delibera A.R.E.R.A. n. 669/2018/R/Gas).

Gli investimenti effettuati nell'area misura sono diretta conseguenza del progetto approvato nel marzo 2016, predisposto dalla Direzione aziendale, di un Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.), che discende da quanto previsto dalle Delibere A.R.E.R.A. nn. 155/08, 631/13, 574/13, 554/15 e da ultimo dalla Delibera n. 669/18 s.m.i.. Tali provvedimenti hanno obbligato i distributori di gas naturale, entro i termini del 31 dicembre 2023, alla messa in servizio degli smart meter gas (misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico in grado di correggere la misura del volume del gas metano in funzione della temperatura e di trasmettere tali dati di misura al S.A.C.), con delle penali sul mancato rispetto agli obblighi di installazione e messa in servizio. Nel corso dell'esercizio 2024, gli investimenti relativi all'attività della misura sono stati rivolti principalmente ad una sostituzione residuale dei contatori tradizionali, che proseguirà anche nei prossimi anni, e alla sostituzione dei contatori di nuova generazione, cosiddetti *smart meter*, oggetto di problematiche tecniche. L'acquisto e l'installazione del nuovo sistema e delle relative apparecchiature hardware, ha garantito il rispetto degli obblighi normativi dettati dall' A.R.E.R.A., oltre al controllo diretto di questa attività strategica, garantendo anche una maggior professionalità ai dipendenti della Società.

Sono stati eseguiti gli interventi per il completamento e mantenimento dell'impianto di protezione catodica sulla rete gas come pianificato, mediante l'installazione degli elettrodi di riferimento, la sostituzione di apparati a campo per la rilevazione dati da remoto e la realizzazione di n.5 dispersori verticali in sostituzione dei medesimi in fase di esaurimento.

Contestualmente, a livello impiantistico sono state eseguite una serie di manutenzioni straordinarie che hanno interessato gli impianti di odorizzazione sia di Gallarate che di Busto Arsizio.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati appaltati la progettazione esecutiva e i lavori di adeguamento delle linee di regolazione presso l'IPRM di via Bienate a Busto Arsizio mediante l'installazione di turbospansore. Inoltre, nel corso del primo quadrimestre del 2025, a completamento dell'investimento, è stata appaltata l'esecuzione di un parco fotovoltaico da 70kWp a supporto degli autoconsumi della cabina IPRM di Busto Arsizio durante il periodo estivo. Tali progetti saranno completati ed operativi entro il 2025.

Inoltre, in relazione alla realizzazione della variante S.S. n.341 in capo ad A.N.A.S., sono stati eseguiti una serie di interventi sulla rete di distribuzione gas al servizio del Comune di Gallarate, consistenti nella dismissione e tratti e condotte e la conseguente realizzazione di altri tratti di rete in quanto interessati dalla citata variante.

Complessivamente la rete gestita da Prealpi Gas S.r.l. al 31/12/2024 ha un'estensione di 595 km, considerata la bassa e la media pressione, e serve 62.523 punti di riconsegna ai clienti finali.

Busto Arsizio		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	357	358	358	358	358	358	359	359	359
PDR attivi gestiti	n.	38.090	38.430	38.652	39.021	39.293	39.450	39.564	39.569	39.659
Volumi di gas prelevati	k smc	66.588	60.647	65.922	77.904	72.339	73.538	76.743	73.516	74.212
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.748	1.578	1.706	1.996	1.841	1.864	1.941	1.857	1.871
Gas prelevato per km rete	smc/m	186	169	184	217	202	205	205	205	206
Venditori presenti sulla rete di Busto Arsizio (compreso il dominante)	n.	116	168	95	99	105	93	83	72	69
Gallarate		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Rete in esercizio	km	238	238	238	238	238	238	237	237	237
PDR attivi gestiti	n.	24.433	24.638	24.747	24.924	25.048	25.170	25.218	25.254	25.283
Volumi di gas prelevati	k smc	42.488	40.405	42.887	49.914	46.980	47.488	49.117	49.679	50.155
Gas prelevato per clienti finali	smc	1.739	1.640	1.733	2.003	1.876	1.887	1.947	1.967	1.984
Gas prelevato per km rete	smc/m	179	170	180	209	197	200	210	210	212
Venditori presenti sulla rete di Gallarate (compreso il dominante)	n.	111	160	88	92	96	83	71	65	63

Fra i costi si evidenziano i canoni per i contratti di service che, dal 1° gennaio 2013, Prealpi Gas S.r.l. riconosce alla Capogruppo Agesp S.p.A. per lo svolgimento di talune attività per le quali la Società ha preferito non dotarsi di una propria struttura, quali la gestione delle risorse umane, la gestione degli approvvigionamenti, ecc..

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati realizzati numerosi interventi presso uno degli stabili situati presso il multi sito in via Marco Polo 12 per il mantenimento in efficienza dello stabile e per garantire la possibilità di darlo in locazione, come effettivamente avvenuto nel corso del 2024.

L'importo dei canoni di concessione del servizio di distribuzione gas, riconosciuti ai comuni di Busto Arsizio e Gallarate, sono stati determinati secondo quanto previsto dai contratti in vigore, applicando la percentuale del 15% al Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (V.R.D.) dell'anno precedente.

Il costo del lavoro rilevato è risultato in linea a quanto previsto e rispetto al costo 2023. Nel corso dell'esercizio si è verificata la fuoriuscita dall'azienda di figure per licenziamento volontario, che sono state reintegrate parzialmente nel corso dell'anno 2024 e l'integrazione della figura di responsabile Amministrazione Finanza e Controllo.

Ha contribuito alla riduzione del costo anche l'efficientamento degli impianti e delle reti attuato nel corso dell'ultimo quinquennio. La tabella di seguito riportata evidenzia un lieve aumento dell'organico medio, a fronte dell'assunzione del responsabile AFC avvenuta in corso d'anno. Non si sono rese necessarie nuove assunzioni, a fronte di una riorganizzazione interna delle attività svolte dal personale già in forza.

<i>Organico in servizio</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>Variazioni 2023</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>Variazioni 2024</i>	<i>31.12.2024</i>
Direzione, Amm.ne e Staff	8	(3)	5	1	6
Esercizio Impianti e Reti	20	4	24	--	24
Servizi alla Distribuzione	5	--	5		5
Totale in servizio	33	1	34	1	35
<i>di cui part-time</i>	<i>1</i>	<i>--</i>	<i>1</i>	<i>--</i>	<i>1</i>
Organico medio	35,16	--	33,67	--	34,67

La struttura patrimoniale e finanziaria si è evoluta come segue:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	229.705	524.955	(295.250)
Immobilizzazioni materiali nette	36.623.021	37.759.021	(1.136.000)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			0
Capitale immobilizzato	36.852.726	38.283.976	(1.431.250)
Rimanenze di magazzino	252.564	337.987	(85.424)
Crediti verso clienti	4.227.106	1.482.702	2.744.404
Crediti verso collegate e controllanti	0	844.990	(844.990)
Attività di esercizio a breve termine	4.479.669	2.665.679	1.813.990
Debiti verso fornitori	(491.307)	(931.540)	440.234
Debiti verso controllanti e collegate	(1.027.763)	(1.087.068)	59.305
Passività di esercizio a breve termine	(1.519.069)	(2.018.608)	499.539
Altre attività e passività			
Altre attività	1.686.516	3.565.018	(1.878.503)
Attività a lungo termine	947.170	1.020.467	(73.297)
Altre passività	(4.348.711)	(3.410.325)	(938.386)
Passività a lungo termine	(33.512.524)	(28.935.189)	(4.577.334)
Totale altre attività e passività	(35.227.549)	(27.760.029)	(7.467.520)
TFR	(210.005)	(224.812)	14.807
Fondi rischi	(710.639)	(715.849)	5.210
Passività a medio e lungo termine	(920.644)	(940.661)	20.017
Capitale investito	3.665.133	10.230.357	(6.565.225)
Patrimonio netto	4.079.649	3.621.513	458.136
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	3.750.000	(3.750.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(414.517)	2.858.844	(3.273.361)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	3.665.133	10.230.357	(6.565.225)

Si evidenzia la diminuzione dell'attivo fisso, frutto principalmente del completamento dell'ammortamento di una quota parte delle reti infrastrutturali e impianti gas e di licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale e frutto della diminuzione degli investimenti rispetto al precedente esercizio.

Il margine di struttura si è ridotto rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione del debito finanziario a medio-lungo termine data l'estinzione del mutuo relativo al contratto di acquisto delle reti e degli impianti afferenti alla distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio dalla Società patrimoniale Agesp Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.).

Le passività consolidate riflettono il valore dei debiti verso Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A. per effetto delle acquisizioni sopra descritte ed i correlativi interessi maturati al 31 dicembre 2024 per la dilazione di tali pagamenti, tutti postergati in favore della capogruppo Agesp S.p.A., di cui si evidenzia il debito dei mutui concessi, per le quote oltre l'anno successivo.

La posizione finanziaria netta a breve comprende l'effetto dell'utilizzo delle linee di credito per elasticità di cassa concesse dalle banche (Banca Popolare di Sondrio, Banca Intesa, Banco BPM S.p.A. e BPER Banca), per far fronte alla normale operatività aziendale.

Altre informazioni

La Società si è sottoposta, nel corso del 2024, alle verifiche annuali relative, oltre al mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015 e, il tutto con un risultato positivo.

Nel corso dell'esercizio la Società ha, inoltre, ottemperato a quanto disposto dalla Legge 190/2012 e al D.Lgs 33/2013 aggiornando, sul sito internet aziendale, la sezione "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione dei dati e delle informazioni richiesti.

Con il perfezionamento in data 01 gennaio 2024 dell'acquisizione del 70% di Agesp Energia S.r.l. da parte di Acinque S.p.A., ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) approvato con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 296/15, Agesp S.p.A. non è più considerata impresa Verticalmente Integrata, facendo decadere quanto disposto in merito agli obblighi di separazione funzionale.

Per quanto concerne l'attività prettamente tecnico-operativa, la Società ha proseguito nella ricerca programmata delle dispersioni gas, nell'ambito delle manutenzioni ordinarie sulle reti di Gallarate e Busto Arsizio, utilizzando sia il proprio personale che ditte specializzate nel settore, quest'ultime attraverso una tecnologia laser all'avanguardia che permette di estendere l'analisi anche alle porzioni aeree degli impianti di distribuzione, non accessibili con i metodi convenzionali, georeferenziando le dispersioni.

La tabella che segue l'andamento delle dispersioni individuate a seguito di ispezioni programmate e quelle segnalate da terzi, che rappresentano una quota parte importante degli indici di riferimento per il sistema di premialità/sanzionatorio impostato dall'A.R.E.R.A..

ANNO	Gallarate		Busto Arsizio		TOTALE	
	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi
2012	37	99	13	285	50	384
2013	28	53	64	168	92	221
2014	50	82	87	131	137	213
2015	33	51	82	104	115	155
2016	20	47	39	103	59	150
2017	10	43	28	102	38	145
2018	12	51	9	92	21	143
2019	17	50	24	74	41	124
2020	13	40	26	74	39	114
2021	15	69	10	104	25	173
2022	10	53	9	107	19	160
2023	4	42	14	130	18	172
2024	10	39	39	95	49	134

Nel corso dell'esercizio non sono stati accreditati i premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio della distribuzione del gas naturale (odorizzante e delle dispersioni). Nel corso del mese di gennaio 2025 Prealpi Gas S.r.l. ha ottenuto il suddetto premio relativo all'esercizio 2020 pari a € 252.182.

I Soci

La compagine Societaria alla data di approvazione del progetto di bilancio risulta così costituita:

ELENCO SOCI AL 31 dicembre 2024

SOCIO	QUOTA Euro	%
Agesp S.p.A. Via Marco Polo, 12 Busto Arsizio (VA) C.F. 02212870121	989.992,62	60,00%
Comune di Gallarate Via Verdi , 2 Gallarate (VA) C.F. 00560180127	656.221,38	39,77%
AMSC S.p.A. Via Aleardo Aleardi, 70 Gallarate (VA) C.F. 02279540120	3.786,00	0,23%
TOTALE	1.650.000,00	100%

quorum deliberativi ed in generale le regole di governance previste nello Statuto non consentono di attribuire ad alcuno dei singoli Soci l'influenza dominante necessaria per poter esercitare attività di direzione e coordinamento; inoltre, tutte le decisioni inerenti alla gestione delle attività della Società vengono assunte dai suoi Organi Sociali.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti suddetti e più in generale con controparti correlate, si rimanda alle informazioni fornite nell'apposita sezione della nota integrativa.

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. Si ritiene che tale obbligo, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative di Prealpi Gas S.r.l., sia stato adeguatamente soddisfatto nella presente "Relazione sulla Gestione", di cui all'art. 2428 del Codice civile.

In linea con il D.lgs. 83/2022 che recepisce la Direttiva UE 2019/1025 (insolvency), l'impresa ha implementato un modello valutativo dell'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile per monitorare l'andamento aziendale, identificare tempestivamente eventuali segnali di crisi e garantire il rispetto dell'obbligo di continuità aziendale.

La sintesi dell'analisi, effettuata attraverso il modulo Adeguato Assetto di Bussola d'Impresa (riconosciuto da Accredia), ha verificato il rispetto delle soglie relative ai segnali d'allarme previsti dall'art. 25 *novies* CCII.

Di seguito presentiamo alcuni indicatori economici e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI	2024
ROE Netto	11,57%
ROE Lordo	19,83%
ROI	3,66%
ROS	18,72%
PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI	2024
Liquidità primaria	1,07
Liquidità secondaria	1,10
Indebitamento	10,11
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,02

L'incremento del rendimento sul patrimonio netto e anche sugli investimenti è manifestazione di una migliore performance a livello di margine operativo lordo (MOL) rispetto al budget 2024 predisposto ed approvato in Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024, di una minore incidenza degli oneri finanziari sul risultato d'esercizio e sull'incidenza di proventi straordinari intervenuti (perequazione).

Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance della società Prealpi Gas S.r.l. è di tipo ordinario, che è tipico della tradizione italiana e si applica in assenza di diversa scelta statutaria.

Questo sistema di Governance prevede la presenza di:

- un Organo di Amministrazione composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Consigliere di Amministrazione, come previsto dallo statuto, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, le figure del Presidente e dell'Amministratore Delegato ricoprono anche il ruolo di Datori di Lavoro;
- un Collegio Sindacale, l'organo societario che vigila sulla corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli Amministratori e sul suo concreto funzionamento, è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti;
- una Società di Revisione legale per il controllo contabile;
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con l'obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e trasparenza;
- un Assemblea dei Soci, a cui spetta l'assunzione delle decisioni di natura strategica e gli indirizzi nonché le decisioni più rilevanti nei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto Societario.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 1 del Codice civile

Non si ravvisano aspetti degni di rilievo ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società con riferimento al rischio di prezzo (come di seguito specificato), liquidità e variazione dei flussi finanziari.

La Società inoltre non è direttamente esposta a rischi di cambio.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari, con particolare riferimento al rischio di credito, sono i seguenti:

- richiesta di versamento di una garanzia finanziaria a copertura delle obbligazioni derivanti dal servizio di distribuzione ai clienti esercenti l'attività di vendita al dettaglio, nei limiti di quanto disposto dalla Deliberazione n. 138/04 del 29 luglio 2004 dell'A.R.E.R.A., ovvero di importo pari a un quarto del valore complessivo annuo del volume distribuito per ciascun cliente;
- controllo periodico degli incassi;
- verifica delle posizioni in sofferenza;
- eventuale utilizzo delle garanzie ricevute e richiesta di reintegro delle stesse.

Con riferimento al rischio di prezzo, legato alla variazione dei prezzi del gas, si precisa che la Società è neutrale in quanto tale costo è sostenuto direttamente dai clienti finali e di competenza degli esercenti l'attività di vendita.

Le tariffe di distribuzione sono determinate annualmente dall'A.R.E.R.A. sulla base dei dati forniti dalle Società di distribuzione. Dal 1° gennaio 2009 l'anno termico coincide con l'anno solare. La Società ha applicato le tariffe d'Ambito ed ha determinato, con l'ausilio di una Società specializzata, l'ammontare della perequazione sulla base delle norme contenute nelle Delibere dell'Autorità. Le tariffe provvisorie di riferimento per l'anno 2024 sono state pubblicate con provvedimento A.R.E.R.A. n. 186/2024/R/GAS del 14 maggio 2024, pertanto è stato possibile calcolare l'importo di perequazione iscritto a bilancio.

Si segnala che l'A.R.E.R.A. con Delibera n. 130/2025/R/com del 27 marzo 2025 ha rimandato i termini di definizione delle tariffe definitive.

Il rischio di liquidità, in termini generali, può emergere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti oppure dalla eccessiva onerosità degli stessi.

La Società può contare su una situazione finanziaria che non denota criticità, grazie all'ampia disponibilità di fonti di finanziamento e di linee di credito, peraltro utilizzate solo parzialmente ed in alcuni periodi dell'anno per sopperire ad esigenze di stagionalità.

Conseguentemente, la Società non è esposta a particolari rischi di liquidità, né a rischi significativi di variazione dei flussi finanziari, così come emerso anche dall'analisi effettuata secondo il Codice di crisi di impresa che detta le linee guida in materia di adeguato assetto.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 2 del Codice civile

Ai fini di quanto richiesto dall'Art. 2428, comma 2 del Codice civile, per quanto riguarda gli indicatori di risultato finanziari si rimanda a quanto già illustrato in precedenza in sede di esposizione del conto economico e dello stato patrimoniale riclassificati.

Per quanto riguarda le informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che nel corso del 2024 non vi sono stati danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2024 non vi sono stati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale o addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 3 del Codice civile

Ai fini di quanto richiesto dall'Art. 2428, comma 3 del Codice civile si fa presente quanto segue:

1. Attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

2. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con Agesp S.p.A., Società che detiene il 60% delle quote di partecipazione in Prealpi Gas S.r.l., si sostanziano nei contratti di servizio per prestazioni di service da Agesp S.p.A. a Prealpi Gas S.r.l.. Vengono inoltre calcolati e riconosciuti gli interessi per la dilazione di pagamento del credito residuo concernente la vendita a Prealpi Gas S.r.l. degli asset della distribuzione gas nel Comune di Busto Arsizio.

In data 03 dicembre 2024 Prealpi Gas S.r.l. ha sottoscritto con la capogruppo Agesp S.p.A. un contratto di finanziamento per cassa a medio-lungo termine per un importo pari a € 4.167.000,00 al fine di rimborsare la quota capitale erogata e non ancora rimborsata del Finanziamento Bancario con il RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. - Banco BPM S.p.A., estinto in data 31 dicembre 2024.

I rapporti con Agesp Attività Strumentali S.r.l., Società controllata da Agesp S.p.A., si sostanziano in addebiti a Prealpi Gas S.r.l. dei diritti di manomissione del suolo pubblico.

Nei termini annunciati, in data 03 gennaio 2024, è stata formalmente perfezionata, con data efficacia 01 gennaio 2024, l'acquisizione del 70% di Agesp Energia S.r.l. da parte di Acinque S.p.A..

I rapporti di fornitura di gas metano per preriscaldamento cabine RE.MI. e di energia elettrica al servizio degli stabili ad uso ufficio e degli impianti attinenti alla rete di condotte cittadine, oltre all'energia termica, tramite il servizio di teleriscaldamento, per il riscaldamento di parte dei citati stabili, è stato contrattualizzato con Agesp Energia S.r.l. Gruppo Acinque.

Per una dettagliata descrizione dei rapporti con le imprese sopra indicate e con le altre controparti correlate, si rimanda all'apposito paragrafo relativo ai rapporti con parti correlate inserito nella nota integrativa.

3. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società.

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone quote proprie o azioni della controllante.

4. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

Contesto di riferimento ed evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto normativo, come noto, ha avuto una progressiva e costante evoluzione negli ultimi esercizi che ha rispettivamente dettato le nuove metodologie di determinazione del valore di rimborso e, con Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale. L'ATEM Varese 3 - Sud, a cui le località di Busto Arsizio e

Gallarate appartengono, ha visto prorogati i termini di pubblicazione della gara di ulteriori 13 mesi con la definitiva pubblicazione avvenuta in data 07 luglio 2017. Infine, la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, in data 06 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud. In data 24 gennaio 2024, il Comune di Busto Arsizio ha richiesto l'aggiornamento dello stato di consistenza e di tutti i dati previsti dal D.M. n. 226/2011 alla quale la Società ha ottemperato, trasmettendo la documentazione nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, in data 24 maggio 2024 e 09 agosto 2024. Analogamente il Comune di Gallarate non ha inoltrato alcuna richiesta di aggiornamento dello stato di consistenza e dei dati richiesti dalla citata normativa.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio la Società non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi secondarie della Società

La Società svolge la propria attività oltre che nella sede principale di via Marco Polo n. 12 a Busto Arsizio anche nella sede secondaria di via Aleardo Aleardi n. 70 a Gallarate.

Controversie giudiziarie aperte

La Società Prealpi Gas S.r.l., in data 25 febbraio 2020, ha predisposto presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Sede di Milano un Ricorso nei confronti dell'A.R.E.R.A. avente ad oggetto l'annullamento di provvedimenti, previa sospensione dell'efficacia della Delibera n. 570/2019/R/GAS del 27 dicembre 2019. Tale ricorso in data 23 marzo 2024 è stato dichiarato presso il TAR di Milano improcedibile per sopravvenuta mancanza di interesse della società. Alla luce della conferma da parte del Consiglio di Stato dell'annullamento di Delibere simili a quella relativa a Prealpi Gas S.r.l. ma inerenti ad altre Società di distribuzione, è stato valutato di non procedere in appello. Con l'annullamento della delibera sopraindicata, A.R.E.R.A., al fine di rivalutare le tariffe di riferimento, ha pubblicato un documento di consultazione n. 427/2024 in data 22 ottobre 2024 al seguito del, quale in data 11 marzo 2025 con Delibera n. 87/2025, ha ottemperato alle sentenze da parte del Consiglio di Stato adeguando il sistema tariffario e rimandando a future delibere le tempistiche di rimborso degli incrementi tariffari.

In data 30 gennaio 2024 Prealpi Gas S.r.l. ha presentato denuncia querela nei confronti della Società Albarei nella figura del suo Rappresentante Legale in relazione alla contraffazione delle certificazioni rilasciate da soggetto incaricato della revisione e necessarie alla compensazione del credito d'imposta per



formazione 4.0. In data 16 ottobre 2024 il Tribunale di Busto Arsizio ha fatto la richiesta di archiviazione del procedimento a seguito della medesima richiesta di archiviazione del Tribunale di Pavia escludendo la punibilità del denunciato per particolare tenuità del fatto. Previa consultazione del legale di riferimento, il Gruppo Agesp ha condiviso circa l'inopportunità di proporre opposizione alla richiesta di archiviazione formulata dal Pubblico Ministero di Busto Arsizio e, allo stesso tempo, dopo opportune verifiche, di non costituirsi in sede civile verso alcun soggetto.

Inoltre, nel corso del mese di marzo 2025, a seguito della ricezione della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate in relazione di ordinari controlli automatizzati delle dichiarazioni dei redditi, è stata comunicata l'irregolarità di utilizzo del credito d'imposta per formazione 4.0 per l'annualità 2021 e con il conseguente chiarimento da parte di Prealpi Gas di aver proceduto ad integrale riversamento mediante ravvedimento operoso, la stessa Agenzia ha disposto lo sgravio integrale della comunicazione di irregolarità prevista.

Non si segnalano ulteriori controversie giudiziarie aperte.

Altre informazioni

Il D.Lgs 175/2016, che ha riordinato la legislazione sulle Società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, dispone una serie di abrogazioni e correzioni di norme e a tal proposito la Prealpi Gas S.r.l. ha provveduto a revisionare il proprio Statuto Societario.

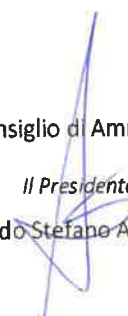
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, lì 27 maggio 2025

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Riccardo Stefano Armiraglio



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2024

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	190.122	377.778
5 Avviamento	-	-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	38.651	21.694
7 Altre	932	125.483
Totale immobilizzazioni immateriali	229.705	524.955
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	2.800.853	2.904.170
2 Impianti e macchinario	33.690.437	34.726.040
3 Attrezzature industriali e commerciali	62.737	56.367
4 Altri beni	68.995	72.445
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	36.623.021	37.759.021
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	36.852.726	38.283.976
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	251.880	337.216
5 Acconti	684	771
Totale rimanenze	252.564	337.987
II Crediti		
1 Verso clienti		
entro l'anno successivo	4.227.106	1.482.702
oltre l'anno successivo	-	-
5 Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro l'anno successivo	-	844.990
oltre l'anno successivo	-	-
5-bis) Tributari		
entro l'anno successivo	235.255	1.822.655
oltre l'anno successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate		
entro l'anno successivo	339.938	339.938
oltre l'anno successivo	947.170	1.020.467
5-quater) Verso altri		
entro l'anno successivo	940.652	1.150.942
oltre l'anno successivo	-	-
Totale crediti	6.690.120	6.661.694
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	1.397.137	12.197
2 Assegni	2.208	3.214
3 Denaro e valori in cassa	1.399.345	15.412
Totale disponibilità liquide	1.399.345	15.412
Totale attivo circolante	8.342.029	7.015.093
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	170.671	251.483
Totale ratei e risconti	170.671	251.483
TOTALE ATTIVO	45.365.427	45.550.553

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	1.650.000	1.650.000
IV Riserva legale	330.000	330.000
VI Altre riserve distintamente indicate	831.319	831.319
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	796.194	762.128
IX Utile (perdita) dell'esercizio	472.136	48.066
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	4.079.649	3.621.513
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4 Altri	710.639	715.849
Totale fondi per rischi e oneri	710.639	715.849
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	210.005	224.812
D) DEBITI		
4 Debiti verso banche:		
entro l'anno successivo	984.829	2.874.256
oltre l'anno successivo	-	3.750.000
6 Acconti:		
entro l'anno successivo	147.900	164.818
oltre l'anno successivo	-	-
7 Debiti verso fornitori:		
entro l'anno successivo	491.307	931.540
oltre l'anno successivo	11.219.565	11.018.027
11 Debiti verso imprese controllanti:		
entro l'anno successivo	1.011.263	1.037.020
oltre l'anno successivo	22.292.959	17.917.163
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:		
entro l'anno successivo	16.500	50.048
oltre l'anno successivo	-	-
12 Debiti tributari:		
entro l'anno successivo	306.489	53.150
oltre l'anno successivo	-	-
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
entro l'anno successivo	137.084	101.231
oltre l'anno successivo		
14 Altri debiti:		
entro l'anno successivo	2.675.595	2.108.202
oltre l'anno successivo		
Totale debiti	39.283.490	40.005.455
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.081.643	982.924
Totale ratei e risconti	1.081.643	982.924
TOTALE PASSIVO	45.365.427	45.550.553

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2024

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.861.984	7.942.836
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(85.337)	78.605
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.646.866	2.718.579
5 Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi	89.741	187.884
b) Altri ricavi e proventi	694.303	325.380
Totale valore della produzione	11.207.557	11.253.285
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	581.241	1.353.774
7 Per servizi	3.078.122	3.041.506
8 Per godimento di beni di terzi	75.305	40.433
9 Per il personale:	2.053.951	1.920.907
a) Salari e stipendi	1.433.641	1.383.744
b) Oneri sociali	528.755	447.640
c) Trattamento di fine rapporto	91.554	89.524
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
10 Ammortamenti e svalutazioni	3.206.514	3.310.130
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	309.954	303.831
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.804.657	3.006.299
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91.903	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci	-	-
12 Accantonamenti per rischi	-	45.000
13 Altri accantonamenti	154.879	-
14 Oneri diversi di gestione	398.770	440.546
Totale costi della produzione	9.548.782	10.152.295
Differenza tra valore e costi della produzione	1.658.775	1.100.990
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
17 Interessi ed oneri finanziari		
i) verso terzi	(542.612)	(592.797)
iv) verso imprese controllanti	(307.092)	(306.253)
Totale proventi ed oneri finanziari	(849.704)	(899.050)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	809.071	201.940
20 Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Correnti	(263.638)	(137.836)
c) Anticipate	(73.297)	(16.038)
	(336.935)	(153.874)
21 Utile (perdite) dell'esercizio	472.136	48.066

RENDICONTO FINANZIARIO 2024

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

2023

2024

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	48.066	472.136
Imposte sul reddito	153.874	336.935
Interessi passivi/(interessi attivi)	899.050	849.704
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	91.903
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.100.990	1.750.678

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel

Accantonamenti ai fondi	134.524	246.434
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.310.130	3.114.611
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.444.653	3.361.045

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(78.605)	85.424
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.236.451)	(1.899.414)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.083.436)	4.060.877
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(239.291)	80.812
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	127.453	98.719
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.336.641	2.474.234
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.826.310	4.900.652

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(899.050)	(849.704)
(Imposte sul reddito pagate)	(171.157)	(83.596)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(261.951)	(266.451)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.332.158)	(1.199.751)

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)

5.039.796

8.812.624

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	(2.734.097)	(1.668.657)
(Investimenti)	(2.734.097)	(1.668.657)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(206.390)	(106.606)
(Investimenti)	(206.390)	(106.606)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.940.487)	(1.775.263)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(362.666)	(1.889.427)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(1.666.667)	(3.750.000)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(118.000)	(14.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.147.333)	(5.653.427)

Disponibilità liquide iniziali

63.436

15.412

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)

(48.024)

1.383.934

Disponibilità liquide finali

15.412

1.399.346

NOTA INTEGRATIVA 2024

PREMESSA

Come già descritto nella Relazione sulla gestione cui si rimanda, Agesp S.p.A. e AMSC S.p.A., con atto notarile del 29 dicembre 2012, hanno ceduto a Prealpi Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa.

Il 29 dicembre 2014 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) le reti e gli impianti gas di Busto Arsizio, acquisendone titolarità, possesso e godimento, unitamente ai terreni e fabbricati strumentali acquisiti con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015.

In pari data sono stati stipulati gli atti di acquisto delle reti, degli impianti, dei terreni e dei fabbricati strumentali al servizio di distribuzione gas di Gallarate da AMSC S.p.A..

In data 28 marzo 2016 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da Agesp S.p.A. gli immobili e i terreni situati in via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, e vi ha trasferito la sede amministrativa, operativa ed il magazzino.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica ed integrati dai principi contabili dell'OIC, aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che recepisce la Direttiva 34/2013/UE.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società oltre ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Sono stati, inoltre, previsti gli obblighi posti dall'articolo 1 comma 125 della legge 124/2017.

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che corredata il bilancio al 31/12/2024.

Nei prospetti, le voci precedute da numeri arabi e da lettere minuscole recanti valore nullo sono state omesse. Nella nota integrativa i valori sono espressi in unità di Euro.

Ove opportuno, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni della nuova formulazione dell'Art. 2423 c.c..

Per una maggiore chiarezza espositiva si è proceduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa riclassificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e "Arrotondamento da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" se positiva od "Oneri diversi di gestione" se negativa del conto economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto Comma c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono quelli indicati nell'art. art. 2423-bis e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. 127/91; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato riportato il campo testuale dedicato alle informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 124/2017 (a decorrere dall'anno 2018). I soggetti di cui all'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ovvero tutte società che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni. Nella Nota Integrativa sono evidenziate tutte le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi

economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'Art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione computando anche i costi accessori, e vengono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, previo assenso del Collegio dei Sindaci.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale si riferiscono agli oneri sostenuti nel 2013 per l'acquisizione dei rami operativi gas di Agesp S.p.A. e di AMSC S.p.A. nonché a quelli sostenuti nel 2014 e 2015 per l'acquisizione degli asset gas di Busto Arsizio e di Gallarate.

I valori indicati alla voce Concessione marchi e licenze riguardano costi per licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale.

L'avviamento deriva dall'acquisizione, avvenuta a titolo oneroso con decorrenza dal 1° gennaio 2013, dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, di cui in premessa, ed è stato ammortizzato totalmente in un arco temporale di quattro anni quale termine allora previsto della concessione di tale servizio. Non si è utilizzata la facoltà di modifica prevista dal D.Lgs 139/2015 in merito alla vita utile dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono raggruppate per categorie omogenee ed iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di costi diretti, oneri accessori e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali strumentali all'esercizio dell'attività regolata di distribuzione del gas naturale sono ammortizzate sulla base delle rispettive vite utili residue, quest'ultime determinate in funzione delle vite utili stabilite dall'A.R.E.R.A. ai fini tariffari e al netto del periodo di ammortamento già effettuato dal precedente gestore.

L'ammortamento delle reti ed impianti acquisiti dalle Società Patrimoniali, calcolato sui valori risultanti dagli atti notarili d'acquisto supportati dalla perizia giurata della Società Sciara S.r.l., è stato effettuato facendo decorrere la medesima "vita utile" dalla data di entrata in funzione di ciascun cespite, così come stabilito dalla perizia sopra citata.

Di seguito si evidenziano le vite utili applicate:

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DELIB. 367/2014/R/GAS):	ANNI DI VITA UTILE	% ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,29%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi <i>add on</i>	15	6,67%

La vita utile dei fabbricati industriali entrati in ammortamento prima del 31 dicembre 2004 è stata definita in 50 anni ai sensi del comma 2 a) dell'Art. 102 bis del TU.I.R..

Le altre immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base alle aliquote tecnico-economiche ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Gli incrementi dell'esercizio sono ammortizzati in relazione alla vita utile dei singoli beni, all'aliquota ridotta del 50%.

Si elencano le aliquote di ammortamento utilizzate, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA ANNUA
Fabbricati non di servizio	3%
Costruzioni leggere	10%
Autocarri e furgoni	20%
Autovetture e motocili	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia fissa e mobile	20%
Attrezzatura varia e minuta	10%

Gli immobili e i terreni acquistati dalla Società Agesp S.p.A. in data 26/05/2016 sono stati ammortizzati con l'aliquota del 3% ridotta del 50% per il primo esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza riguarda la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di

attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti rivolti a controparti nazionali.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al costo medio ponderato d'acquisto. Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali a magazzino è stato previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione rimanenze di magazzino".

I lavori in corso sono iscritti al costo specifico di realizzazione e non vi sono gravami esistenti sulle rimanenze.

Disponibilità liquide

Gli importi indicati sono iscritti al loro valore nominale. Non vi è l'utilizzo di sistemi di tesoreria accentrata.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondi rischi ed oneri

I rischi connessi a perdite od oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza, danno luogo a stanziamenti di appositi fondi, sulla base degli elementi informativi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti tributari

Lo stanziamento dei debiti tributari è effettuato sulla base dell'onere presunto d'imposta di competenza dell'esercizio, secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali. I debiti tributari sono esposti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Qualora il saldo netto risulti a credito, è esposto nei crediti tributari.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella nota integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico. Al momento della chiusura del presente fascicolo di bilancio non vi sono accordi fuori bilancio.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio e qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato, la nota integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio. Al momento della chiusura del presente fascicolo di bilancio non vi sono operazioni con parti correlate.

Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono rilevati a conto economico secondo i criteri di prudenza e di competenza. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi, rilevati al netto di sconti e abbuoni, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, che corrisponde al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

In base al Testo Unico delle disposizioni della Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2025 (RTDG 2020-2025), Delibera A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS del 27/12/2019, per ciascuna impresa distributrice, in ciascun anno, è determinato un vincolo ai ricavi ammessi, a copertura dei costi per l'erogazione del servizio di distribuzione e del servizio di misura (cosiddetto VRT). Questo vincolo ai ricavi ammessi è calcolato in modo da coprire la remunerazione del capitale investito, gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni centralizzate e di località, i costi operativi relativi al servizio di distribuzione e di misura, i costi operativi

relativi alle funzioni di installazione e manutenzione dei misuratori, di raccolta, validazione e registrazione delle misure ed i costi operativi relativi ai servizi di commercializzazione della distribuzione.

Ciascuna impresa distributrice applica alle controparti di contratti aventi ad oggetto i servizi di distribuzione e misura del gas una tariffa obbligatoria fissata dall'Autorità a copertura dei costi relativi ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione. Le tariffe sono differenziate per ambito tariffario.

Al fine di allineare i ricavi effettivi spettanti a ciascuna azienda di distribuzione per ciascun anno di competenza rispetto a quelli ottenuti dall'applicazione delle tariffe obbligatorie e tenuto conto del proprio vincolo ai ricavi ammessi (VRT) è stato introdotto il meccanismo della perequazione. La perequazione viene versata alla C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) mediante rate bimestrali di acconto ed una rata a saldo (da versare o da ricevere entro l'anno successivo).

Stante la funzione del meccanismo della perequazione, il relativo costo viene portato a rettifica dei ricavi da vettoriamiento. In nota integrativa viene fornito il dettaglio dei ricavi derivanti dalle fatturazioni ai clienti e della perequazione il cui ammontare è stato calcolato con l'ausilio di consulenti esperti, sulla base dei dati riscontrati e comunicati all'A.R.E.R.A. e con le modalità stabilite dall'Autorità stessa con le diverse delibere in merito.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività ed il valore attribuito a tale attività o passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, cioè le imposte sui componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione. In considerazione del consistente credito per imposte anticipate rilevato in bilancio è stato ritenuto di non procedere, per il corrente esercizio, ad ulteriori stanziamenti di suddette imposte derivanti dai nuovi investimenti posti in essere, in quanto l'orizzonte temporale di utilizzo delle stesse non consente di avere un'adeguata visibilità sulle dinamiche economico-finanziarie future tali da indurre prudenzialmente, allo stato attuale, la ragionevole certezza di procedere ad un loro accantonamento. Tale impostazione trova adeguata conferma nel Principio contabile O.I.C. 25, par. 38-41, laddove chiarisce che le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) vengano confermate con una ragionevole certezza comprovata da una proiezione di risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Si evidenzia, inoltre, che gli investimenti effettuati negli esercizi dal 2016 al 2023, relativi ai contatori intelligenti (*"smart meters"*) ed il relativo hardware/software (*"S.A.C."*) utilizzato per la lettura/controllo hanno beneficiato delle agevolazioni fiscali del superammortamento ed iperammortamento. Si segnala che, per gli investimenti effettuati nel corso del 2024, sono in corso le opportune verifiche affinché possano essere oggetto di beneficio fiscale. Al fine sono stati presi in considerazione i contatori operanti a livello di macchine e componenti di un sistema produttivo in senso stretto ed inoltre sono stati inseriti solo i costi di installazione per un massimo del 5% del prezzo degli stessi singoli contatori. A supporto del conteggio dei contatori *smart meters* ed i componenti S.A.C., la Società Gestir S.r.l. è stata incaricata per la predisposizione di una nuova relazione, utilizzando gli stessi criteri utilizzati dello scorso anno, nella quale sono confermati gli investimenti da assoggettare al credito d'imposta, poiché dal 1° gennaio 2021 "iper e super ammortamento" sono stati sostituiti dal "credito d'imposta", che a seconda della tipologia di investimento prevede una percentuale diversa di contributi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società Prealpi Gas S.r.l. attesta che nell'anno 2024 ha rapporti in essere con la C.S.E.A..

In data 16/01/2025 Prealpi Gas S.r.l. ha ricevuto un riconoscimento in tema di premi e penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale relativo all'annualità 2020 per un importo pari a € 252.182,16.

Deroghe ai sensi del 4° comma Art. 2423 del c.c.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423 c.c..

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31.12.2024 non vi sono crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2024 sono riportati nel prospetto seguente:

	B I 1)	B I 4)	B I 5)	B I 6)	B I 7)	Totale
Valore lordo inizio esercizio	219.835	1.998.989	2.000.000	21.694	512.095	4.752.613
(Fondo ammortamento inizio esercizio)	(219.835)	(1.621.211)	(2.000.000)	--	(386.612)	(4.227.658)
Valore netto inizio esercizio	--	377.778	--	21.694	125.483	524.955
Acquisizioni dell'esercizio	--	89.650	--	16.957	--	106.606
Dismissioni dell'esercizio	--	--	--	--	502.720	502.720
Valore lordo fine esercizio	219.835	2.088.639	2.000.000	38.651	9.375	4.356.500
(Ammortamenti dell'esercizio)	--	(277.306)	--	--	(32.648)	(309.954)
Rettifiche del Fondo Amm.to per riclass. e dismissioni	--	--	--	--	(410.817)	(410.817)
Fondo ammortamento a fine esercizio	(219.835)	(1.898.517)	(2.000.000)	--	(8.443)	(4.126.795)
Valore netto in bilancio	--	190.121	--	38.651	932	229.704

Gli avviamenti, derivanti dall'acquisizione dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, sono stati interamente ammortizzati in un arco temporale di quattro anni previsto quale termine della concessione del servizio di distribuzione, allora stimato secondo l'assetto normativo di settore in essere in quel momento.

I costi di impianto del 2006, relativi alle spese di costituzione della Società, risultano interamente ammortizzati. I costi di impianto sostenuti nel 2013 relativi all'acquisizione dei rami gas sono stati ammortizzati in un arco temporale di quattro anni, analogamente agli avviamenti sopra descritti risultano interamente ammortizzati. Mentre quelli sostenuti dal 2014 al 2016, relativi all'acquisizione delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate, sono ammortizzati in cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendevano le spese notarili, legali, di commissioni up-front e due-diligence relative alla stipula di un mutuo settennale di nominali € 22 mln di Euro e sono conseguentemente ammortizzate in un arco temporale di sette anni. Inoltre, dall'esercizio 2021 erano state inserite anche le spese relative alla rinegoziazione del nuovo mutuo settennale di nominali da € 10 mln di Euro, ovvero l'Agency Fee e le commissioni Up Front, ammortizzate in un arco temporale di sette anni. Con l'estinzione del finanziamento, si è provveduto alla dismissione dei cespiti sopraindicati per cessata vita utile.

Le concessioni, licenze e marchi si riferiscono alla procedura informatica e relativi aggiornamenti per la gestione delle attività caratteristiche della distribuzione, per le registrazioni obbligatorie previste dal Codice di Rete emanato dall'A.R.E.R.A. nonché per la gestione dei punti di riconsegna del gas.

Comprendono inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha sostenuto spese per licenze e marchi per un ammontare complessivo di € 89.650 riguardanti l'acquisto di licenze utili alla gestione delle attività caratteristiche della distribuzione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso del 2024 sono riportati nel prospetto seguente:

	B II 1)	B II 2)	B II 3)	B II 4)	B II 5)	Totale
Valore lordo inizio esercizio	3.887.022	56.579.711	204.334	493.893	--	61.104.961
(Fondo ammortamento inizio esercizio)	(982.852)	(21.853.672)	(147.968)	(361.448)	--	(23.345.940)
Valore netto inizio esercizio	2.904.170	34.726.039	56.367	72.445	--	37.759.021
Commesse chiuse lavori su rete gas Busto A. (da Lav. in cors)	--	--	--	--	--	--
Commesse chiuse lavori su rete gas Gallarate (da Lav. in cors)	--	--	--	--	--	--
Commesse aperte lavori su rete gas Busto A.	--	--	--	--	--	--
Commesse aperte lavori su rete gas Gallarate	--	--	--	--	--	--
Riclassificazione	--	--	--	--	--	--
Acquisizioni dell'esercizio	16.064	1.653.616	22.103	39.520	--	1.731.303
Dismissioni dell'esercizio	--	(99.252)	(17.958)	(16.950)	--	(134.160)
Valore lordo fine esercizio	3.903.086	58.134.075	208.480	456.463	--	62.702.104
Riclassificazioni	--	--	--	--	--	--
(Ammortamenti dell'esercizio)	(119.382)	(2.630.000)	(11.860)	(42.971)	--	(2.804.212)
Rettifiche del Fondo Ammort. per dismissioni	--	40.033	14.085	16.950	--	71.069
Fondo ammortamento a fine esercizio	(1.102.234)	(24.443.638)	(145.743)	(387.468)	--	(26.079.083)
Valore netto in bilancio	2.800.853	33.690.437	62.737	68.995	--	36.623.021

Terreni e fabbricati

Nel corso del 2024 sono stati sostenuti costi di manutenzione straordinaria sugli immobili della sede ammontanti a € 16.064 riguardanti la palazzina sita in via Marco Polo, 12 a Busto Arsizio come da catasto foglio 21, part. 7375, sub.510.

Impianti e macchinari

Si evidenziano gli investimenti relativi principalmente alla sostituzione di tratti di rete di distribuzione di rete gas obsoleti o danneggiati e alle installazioni dei nuovi contatori "smart meters"; come previsto da normativa, Delibera 669/2018/R/Gas del 18 dicembre 2018, si è provveduto alla sostituzione/installazione dei contatori G4-G6 non conformi ai requisiti funzionali con quelli di tipo smart-meter. Sono state effettuate, inoltre, le forniture e pose dei misuratori gas superiori a G6 integrati al posto dei tradizionali, come da Delibere A.R.E.R.A. 631/2013/R/Gas e 574/2013/R/Gas. I decrementi, pari a circa € 99.252, si riferiscono a demolizioni di contatori obsoleti e non conformi.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono costituite da attrezzatura varia e minuta per la manutenzione ordinaria delle reti.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano, principalmente, strumentazioni ed equipaggiamenti necessari al rinnovo delle apparecchiature obsolete, nonché attrezzature ed utensileria varia.

Altri beni

Sono rappresentati da autofurgoni, autovetture e motocicli di servizio, nonché mobili e macchine d'ufficio. Gli incrementi dell'esercizio 2024 sono volti principalmente alla sostituzione di 2 mezzi di trasporto appartenenti alla flotta aziendale e alla sostituzione di monitor e attrezzature.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, a fine esercizio, è così composta:

Rimanenze	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo:			
- Materiali di magazzino	330.679	416.016	(85.337)
- Fondo svalutazione	(78.799)	(78.799)	-
- Acconti e Anticipi	684	771	(87)
Totale	252.564	337.987	(85.424)

Ai fini della determinazione del valore delle rimanenze, la Società utilizza il criterio del costo medio ponderato.

Il fondo svalutazione ammontante a € 78.799 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto non sono stati rilevati variazioni nel tasso di rotazione di quei prodotti specificamente individuati già dal 2023.

ACCONTI

Si evidenziano € 684 per Acconti relativi al conto Welfare Aziendale dedicato ai dipendenti che hanno aderito.

CREDITI

Crediti verso clienti, verso Società sottoposte al controllo delle controllanti e verso Società controllanti

I saldi di bilancio delle voci in esame sono costituiti prevalentemente da crediti per fatture emesse e da emettere per i corrispettivi del servizio di vettoriamiento del gas e attività connesse, per i territori dei comuni di Gallarate e di Busto Arsizio, nei confronti delle Società di vendita che utilizzano la rete gestita dalla Società per la somministrazione del gas ai loro utenti finali. Nell'esercizio 2024 Prealpi Gas S.r.l. ha

servito n. 116 Società di vendita del gas nel Comune di Busto Arsizio e n. 111 Società di vendita del gas nel Comune di Gallarate.

Il dettaglio di tali crediti è evidenziato nella tabella successiva:

Crediti v/clienti	31.12.2024	31.12.2023	variazione
<i>(esigibili entro l'anno successivo)</i>			
Clienti altri per fatture emesse :			
- verso clienti	2.013.157	839.255	1.173.903
Clienti altri per fatture da emettere:			
- verso clienti	2.431.246	861.279	1.569.967
Svalutazione crediti	(217.298)	(217.832)	534
Crediti verso Clienti	4.227.106	1.482.702	2.744.404
Controllanti per fatture da emettere :			
Controllanti per fatture emesse :			
Crediti verso controllanti	--	--	--
Consociate per fatture emesse :			
- Agesp Energia S.r.l.	--	370.673	(370.673)
Consociate per fatture da emettere :			
- Agesp Energia S.r.l.	--	474.317	(474.317)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	844.990	(844.990)
Valore netto in bilancio	4.227.106	2.327.692	1.899.414

Si precisa che la voce in oggetto ha evidenziato già a partire dal mese di maggio dell'esercizio 2023, il ripristino di dinamiche regolari rispetto alle necessità contingenti poste in essere dalle Autorità Governative in relazione all'applicazione di componenti tariffarie negative e del bonus sociale gas integrativo. Conseguentemente tutte le inusuali posizioni debitorie nei confronti delle società di vendita (Clienti), verificatesi nel corso dell'esercizio 2022 ed esposte alla voce "D 14 – Altri debiti", sono ritornate a valori creditori nella norma. Per tale motivazione è stato ritenuto corretto mantenere inalterato il fondo svalutazione credito a parziale rettifica di poste creditorie che si espliciteranno nel corso dell'esercizio 2024.

Si evidenzia che, a seguito della cessione del 70% delle quote da parte della capogruppo Agesp S.p.A. al gruppo Acinque S.p.A. di Agesp Energia S.r.l., a partire dall'esercizio 2024 si è provveduto a riclassificare dalla voce "CII 5 – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" alla voce "CII 1 - Crediti verso Clienti" i relativi crediti.

Crediti tributari

La voce al 31 dicembre 2024 includeva:

Crediti tributari	31.12.2024	31.12.2023	variazione
<i>(esigibili entro l'anno successivo)</i>			
- Credito IRES	--	97.263	(97.263)
- Credito IRAP	--	1.546	(1.546)
- Credito IVA	--	1.477.935	(1.477.935)
- Credito d'imposta L. 178/2020 e 160/19	203.667	182.849	20.818
- Credito d'imposta L. 160/2019 beni 4.0	31.356	62.904	(31.548)
- Altri Crediti Tributari	232	158	74
Totale	235.255	1.822.655	(1.587.401)

Imposte anticipate

Le imposte anticipate derivano da differenze temporanee rispetto ai limiti fiscalmente consentiti e sono state calcolate in base alle aliquote IRES e IRAP vigenti nei rispettivi futuri esercizi. Al 31 dicembre 2024 presentano i seguenti saldi:

Imposte anticipate	31.12.2024	31.12.2023	variazione
- per Ires	1.212.571	1.280.982	(68.412)
- per Irap	74.537	79.423	(4.885)
Totale imposte anticipate	1.287.108	1.360.405	(73.297)

Le principali differenze temporanee che danno luogo ad imposte anticipate sono relative ad accantonamenti a fondi rischi tassati, alle differenze fra ammortamenti civili e ammortamenti fiscali, specificamente per la quota di ammortamento dell'avviamento e per le quote di ammortamento degli incrementi su reti e impianti gas ai sensi dell'Art. 102-bis del T.U.I.R..

Gli amministratori, in ossequio al principio di prudenza richiamato dal principio contabile OIC 25 ai §38-41, hanno reputato, in continuità con il precedente esercizio, di non iscrivere fiscalità anticipata sulle poste a più lungo rigiro.

In allegato alla presente nota integrativa è riportato il prospetto delle differenze temporanee che hanno portato alla rilevazione delle imposte anticipate.

Crediti verso altri

A fine esercizio ammontano ad € 940.652 sono costituiti da:

Crediti v/altri:	31.12.2024	31.12.2023	variazione
<i>(esigibili entro l'anno successivo)</i>			
- per Titoli di Efficienza Energetica	378.116	-	378.116
- v/CCSE per Q.T. su fatt. emesse	51.117	51.117	--
- Crediti v/CSEA	177.748	267	177.480
- v/CCSE per bonus su fatt. da emettere	-	299.500	(299.500)
- v/CCSE Acconto perequazione	94.144	554.151	(460.008)
- v/INPS F.do Tesoreria	24.906	26.338	(1.432)
- Crediti INAIL	-	1.346	(1.346)
- per depositi cauzionali attivi	7.151	7.029	121
- crediti diversi	207.470	211.193	(3.722)
Totale crediti verso altri	940.652	1.150.942	(210.290)

I crediti verso C.S.E.A., ammontanti complessivamente a € 323.008 sono ritornati a valori creditori nella norma. Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente è dato dalla straordinaria circostanza riguardante le componenti tariffarie negative ed il bonus sociale integrativo previsti a livello Governativo per far fronte al caro-energia, a fine anno 2022, come già ampiamente illustrato nella Relazione di gestione al presente bilancio. Tali componenti hanno trovato manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2024 correlato al pagamento delle suddette componenti (cd. quote passanti) alle società di vendita (clienti) verso i quali erano maturati impegni corrispondenti rilevati alla voce di bilancio "D 14 – Altri debiti".

I crediti per Titoli di Efficienza Energetica, pari a € 378.116 si riferiscono all'acquisto di 1.535 TEE acquistati nel corso dell'esercizio ed annullati, e quindi incassati, in data 16 gennaio 2025.

I crediti diversi, ammontanti a € 239.527, riguardano principalmente il pagamento degli oneri di gara alla Stazione Appaltante dell'ATEM Varese 3 - Sud, ai sensi della Deliberazione A.R.E.R.A. 407/2012/R/GAS (pari a € 207.470). Tale pagamento è stato versato con anticipo, pari al 90%, in data 23/11/2016 e successivamente saldato in data 05/03/2018.

Disponibilità liquide

La Società nel corso del 2024 ha gestito la propria liquidità utilizzando conti correnti aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, il Banco BPM, Banca Intesa San Paolo e BPER Banca.

Al 31 dicembre 2024 i saldi attivi sui conti correnti erano i seguenti:

Disponibilità liquide	31.12.2024	31.12.2023	variazione
<u>Depositi bancari e postali</u>			
Banco BPM (ex Banco Pop. Cred. Bergamasco)	--	--	--
Banca Popolare di Sondrio	659.972	--	659.972
Intesa Sanpaolo	638.296	12.197	626.099
BPER Banca (ex UBI Banca)	18.445	--	18.445
Banco BPM	80.423	--	80.423
	1.397.137	12.197	1.384.940
<u>Denaro e valori in cassa</u>			
Carte prepagate	780	1.710	(930)
Cassa contanti	1.428	1.504	(76)
	2.208	3.214	(1.006)
Totale	1.399.345	15.412	1.383.934

Il denaro e i valori in cassa sono costituiti dal valore della cassa economale per € 1.428 e dalla disponibilità di € 780 su una carta di credito prepagata.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi a fine esercizio ammontano ad € 169.363 entro i dodici mesi. Trattasi principalmente di un risconto relativo al contratto con il fornitore per la manutenzione delle reti (156 k€) oltre che di quote associative, canoni manutenzione e buoni pasto dipendenti, pagati in via anticipata.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.2024 è pari ad € 4.079.649.

Nel seguito si riporta la movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Dividendo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Al 31.12.2021	1.650.000	330.000	831.319	245.019	(14.650)	-	340.272	3.381.959
Destinazione utile 2021	-	-	-	240.271	-	100.000	(340.272)	(1)
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	14.650	-	-	14.650
Pagamento dividendo 2021	-	-	-	-	-	(100.000)	-	(100.000)
Risultato esercizio 2022	-	-	-	-	-	-	394.836	394.836
Al 31.12.2022	1.650.000	330.000	831.319	485.290	-	-	394.836	3.691.445
Destinazione utile 2022	-	-	-	276.838	-	118.000	(394.836)	-
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendo 2022	-	-	-	-	-	(118.000)	-	(118.000)
Risultato esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	48.066	48.066
Al 31.12.2023	1.650.000	330.000	831.319	762.128	-	-	48.066	3.621.513
Destinazione utile 2023	-	-	-	34.066	-	14.000	(48.066)	-
Adeguamento riserva strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendo 2023	-	-	-	-	-	(14.000)	-	(14.000)
Risultato esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	472.136	472.136
Al 31.12.2024	1.650.000	330.000	831.319	796.194	-	-	472.136	4.079.649

Capitale Sociale

La Società è stata costituita in data 30.12.2005 con un capitale Sociale pari a € 10.000.

In occasione del trasferimento alla Società di parti del patrimonio netto delle Società scisse Agesp S.p.A. e AMSC S.p.A. aventi ad oggetto i loro rispettivi compensi aziendali afferenti l'attività di distribuzione del gas naturale nei comuni di Busto Arsizio e Gallarate, la Società ha deliberato l'aumento del proprio capitale Sociale da € 10.000 ad € 1.650.000, con contestuale emissione, alla pari, di corrispondenti nuove quote, assegnate in concambio ai Soci delle Società scisse Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A. in proporzione alle quote da essi possedute nelle stesse.

Di seguito la movimentazione del capitale Sociale:

In sede di costituzione:		
Conferimenti dei Soci in sede di costituzione di Prealpi Gas S.r.l.		10.000
Capitale Sociale Agesp S.p.A., a suo tempo conferito dai soci	802.753	
Riserva straordinaria da fusione di Agesp S.p.A.	181.247	
		984.000
Riserva da trasformazione di AMSC S.p.A.	656.000	656.000
		1.640.000
TOTALE		1.650.000

La riserva straordinaria da fusione e la riserva da trasformazione erano utilizzabili per aumenti di capitale, copertura perdite o distribuzione ai Soci senza imposizione IRES in capo alla Società. L'utile di € 472.136 conseguito nell'esercizio 2024 è stato destinato a distribuzione dividendi per € 140.000 e utili portati a nuovo per € 332.136.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a fine esercizio a € 330.000 e deriva dagli accantonamenti dei risultati degli esercizi precedenti, disposti dall'Assemblea in sede di approvazione dei relativi bilanci. Si evidenzia che, a seguito della rinegoziazione del mutuo, Prealpi Gas S.r.l. nel bilancio 2019 ha deciso di accantonare il massimo della riserva legale previsto, ovvero fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Altre riserve

La riserva straordinaria a fine esercizio ammonta ad € 831.319 e deriva dagli accantonamenti eseguiti dal 2013 al 2023.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi che ammontava a ad € 14.649,81 a fine esercizio 2021 e corrispondente al *fair value* negativo al 31/12/2021 dello strumento derivato di copertura semplice I.R.S. pari a € 19.276,07 al netto del relativo impatto fiscale pari a € 4.626,26, è stata integralmente estinta essendo giunto a naturale conclusione il contratto e che ha trovato contropartita in analogo importo di bilancio nella sezione Fondi per rischi ed oneri alla sezione "B 3 – Altri".

Distribuibilità delle riserve

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre precedenti esercizi
Capitale	1.650.000			
Riserva legale	-	B	-	
Riserva straordinaria	-	A B C	831.319	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	D	-	
Utili portati a nuovo	-	A B C	796.194	
Totale	1.650.000		1.627.513	
Quota non distribuibile			-	(*)
Residua quota distribuibile			1.627.513	

Legenda simboli:

A=per aumenti di capitale

B=per copertura perdite

C=per distribuzione ai soci

D= Art. 2426 n. 11 bis C.C.: Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

(*) La quota non distribuibile è pari alla quota del risultato d'esercizio da accantonare a riserva legale ai sensi dell'art. 2426 punto 5) C.C.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

	31.12.2023	Accanton.	Adeguamento	Rilascio	Utilizzo	31.12.2024
4. Altri fondi:						
- F.do cause legali in corso	60.000			(60.000)		--
- F.do oneri futuri per annullamento TEE	163.035				(33.870)	129.165
- F.do cong. perequazione anni preced.	85.875					85.875
- F.do oneri Gara ATEM	250.000					250.000
- F.do Vertenze Personale	12.000					12.000
- F.do Crediti di imposta	15.000			(7.000)		8.000
- F.do rinnovo impianti	129.939	154.879			(59.219)	225.600
Totale F.di rischi ed oneri	715.850	154.879	--	(67.000)	(93.089)	710.640

Il fondo rinnovo impianti è relativo alla copertura delle perdite che si potrebbero generare sia dal programma di sostituzione dei misuratori del servizio gas per effetto dei vincoli imposti dall'A.R.E.R.A.. e sia dalla sostituzione e manutenzione straordinaria dei primi *smart meter* installati per subentrare problematiche tecniche. Nel 2024 il fondo è stato utilizzato per € 59.219 per dismissioni avvenute nel corso dell'esercizio 2024. Si è inoltre proceduto all'accantonamento di € 154.879 per la copertura di possibili perdite generate dalla sostituzione di misuratori gas con problematiche tecniche, installati a partire dal 2012.

Nel corso dell'esercizio 2023, si era provveduto ad accantonare un importo pari ad € 15.000 al fondo rischi crediti d'imposta legato alla possibilità di dover adeguare il versamento di sanzioni ed interessi per il credito di imposta formazione 4.0, già pagati per il 30%.

A seguito della ricezione della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate e al conseguente chiarimento da parte di Prealpi Gas, la stessa Agenzia ha disposto lo sgravio integrale della comunicazione di irregolarità prevista per l'annualità 2021. Si è quindi provveduto a rilasciare il fondo per € 7.000 per la parte di competenza.

Si è inoltre provveduto al rilascio totale del fondo rischi cause legali per un importo pari ad € 60.000 in quanto il ricorso al TAR contro ARERA per le tariffe comunicate dalla delibera n. 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 è da considerarsi concluso.

Il fondo oneri per annullamento TEE è stato utilizzato per € 33.870 a seguito della differenza dovuta dal costo di acquisto di n. 1.722 Titoli di Efficienza Energetica e dal contributo riconosciuto dall'A.R.E.R.A..

Nessun ulteriore accantonamento è stato previsto in bilancio ritenendo congruo il valore esposto in relazione alle previsioni dei futuri andamenti.

Il fondo rischi accantonato per una Vertenza Sindacale da parte di un dipendente non ha subito alcuna variazione ritenendolo congruo con i possibili quanto probabili futuri accadimenti.

C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito al 31/12/2024 corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto in tale data. Il fondo non comprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2023	224.812
- quota maturata nell'esercizio	10.587
- utilizzo del fondo	(25.393)
Saldo al 31.12.2024	210.005

D) DEBITI

Si illustrano di seguito la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti v/istituti bancari	31.12.2024	31.12.2023	variazione
<i>(entro l'anno successivo)</i>			
Debiti per mutui	185.816	1.666.667	(1.480.851)
Debiti verso Banca Popolare di Sondrio	--	340.741	(340.741)
Debiti verso Banca Popolare Emilia Romagna	--	435.856	(435.856)
Debiti verso Banca Popolare di Milano	--	430.993	(430.993)
Totale	185.816	2.874.256	(2.688.440)
<i>(oltre l'anno successivo)</i>			
Debiti per mutui	799.013	3.750.000	(2.950.987)
Totale	799.013	3.750.000	(2.950.987)

In data 31 dicembre 2024 è stato estinto il mutuo con l'RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A. acceso il 20 marzo 2015 e rinegoziato nel 2019 per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset (reti e impianti) afferenti al servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio e di Gallarate.

Si evidenzia, inoltre, che la Società Prealpi Gas S.r.l. in data 24 ottobre 2024 ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di mutuo chirografario per investimenti presso l'IPRM di via Bienate a Busto Arsizio (adeguamento linee di regolazione mediante turboespansore, nuova linea di misura e impianto fotovoltaico). Il debito con scadenza 01 novembre 2029 ammonta a € 1.000.000, di cui € 185.816 con scadenza entro i 12 mesi.

Acconti

Questa voce accoglie importi, per un totale di € 147.900, relativi a depositi cauzionali, versati tramite bonifico bancario, da Società di vendita del gas per le quali Prealpi Gas S.r.l. svolge il servizio di vettoriamento, che hanno richiesto questa modalità in luogo della presentazione di garanzie fideiussorie, come previsto dal Cap. 7 del Codice di Rete per la Distribuzione del Gas Naturale adottato da Prealpi Gas S.r.l..

Debiti verso fornitori

La voce accoglie i debiti commerciali verso fornitori di beni e prestatori di servizi e risulta costituita dai seguenti debiti per fatture ricevute e per fatture e note di credito da ricevere:

Debiti v/fornitori	31.12.2024		
	fatture ricevute	fatture da ricevere	totale
(pagabili entro l'anno successivo)			
Fornitori vari	318.374	172.933	491.307
(pagabili oltre l'anno successivo)			
AMSC SpA	11.219.565	--	11.219.565
Totale	11.537.939	172.933	11.710.872

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al saldo delle fatture di vendita delle reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Gallarate ed ai correlati interessi per la dilazione del pagamento maturati al 31 dicembre 2024. Entrambi gli importi risultano postergati al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alla capogruppo sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

Debiti verso controllanti

Il debito verso Agesp S.p.A. al 31 dicembre 2024 è rilevato nella specifica voce dei debiti verso Società controllanti, in quanto la stessa è proprietaria del 60% circa del capitale della Prealpi Gas S.r.l..

Gli importi relativi ai debiti pagabili entro l'anno successivo si riferiscono al prezzo di acquisto degli immobili di via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio adibiti ad uffici e magazzini, nonché al servizio di trasporto e raccolta rifiuti e al riaddebito del servizio di staff dell'anno 2024.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al saldo delle fatture di vendita delle reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Busto Arsizio ed ai correlati interessi per la dilazione del pagamento maturati al 31 dicembre 2024. Entrambi gli importi risultano postergati al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alla stessa sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

Il debito verso il Comune di Busto Arsizio, Controllante della Capogruppo Agesp S.p.A., è relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas nel medesimo Comune di competenza dell'esercizio 2023 e 2024.

Debiti v/controlanti		31.12.2024		
	<i>fatture ricevute</i>	<i>fatture da ricevere</i>	<i>totale</i>	
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>				
AGESP S.p.A.	1.666.800	--	1.666.800	
Comune di Busto Arsizio	--	1.011.263	1.011.263	
<i>(pagabili oltre l'anno successivo)</i>				
AGESP S.p.A.	20.291.347	334.812	20.626.159	
Totale	21.958.147	1.346.075	23.304.222	

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nei termini annunciati, in data 03 gennaio 2024, è stata formalmente perfezionata, con data efficacia 01 gennaio 2024, l'acquisizione del 70% di Agesp Energia S.r.l. da parte di Acinque S.p.A..

Alla luce di quanto sopra, a partire dall'esercizio 2024 si è provveduto a riclassificare dalla voce "D11 bis - Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" alla voce "D7 - Debiti verso fornitori" i relativi debiti.

I debiti verso Agesp Attività Strumentali S.r.l. si riferiscono agli oneri di manomissione del suolo pubblico in occasione di lavori sulla rete gas di Busto Arsizio.

		31.12.2024		
	<i>fatture ricevute</i>	<i>fatture da ricevere</i>	<i>totale</i>	
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>				
AGESP Energia S.r.l.	--	--	--	
AGESP Attività Strumentali S.r.l.	--	16.500	16.500	
Totale	-	16.500	16.500	

Debiti tributari

Si compongono come segue:

Debiti tributari:	31.12.2024	31.12.2023	variazione
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
Debiti per IRES dell'esercizio	100.657	--	100.657
Debiti per IRAP dell'esercizio	25.301	--	25.301
Debiti per IVA	117.783	--	117.783
Debiti tributari diversi	936	--	936
Debiti per r/a IRPEF su compensi	61.811	53.150	8.662
Totale	306.489	53.150	253.339

I debiti tributari pari ad € 281.399 riguardano principalmente debiti per IVA pari ad € 117.783 calcolati dal saldo di fatturazione relativa al mese di dicembre 2024 e liquidati nel corso del mese di gennaio 2025.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si compongono come segue:

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza soc.	31.12.2024	31.12.2023	variazione
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
Debiti v/Enti assistenziali	30.323	26.082	4.241
Debiti v/Enti previdenziali	101.932	74.164	27.768
Debiti v/INAIL	3.835		3.835
Debiti v/sindacati e finanz.	994	985	9
Totale	137.084	101.231	35.853

Riguardano contributi previdenziali ed assistenziali verso dipendenti e collaboratori.

Altri debiti

La voce è così costituita:

Altri debiti:	31.12.2024	31.12.2023	variazione
<i>(pagabili entro l'anno successivo)</i>			
Comune di Gallarate	673.765	678.810	(5.045)
Debiti v/Società di Vendita	120.691	882.885	(762.194)
Debiti v/Professionisti	39.444	40.291	(848)
Debiti v/Personale	126.940	148.280	(21.340)
Debiti v/CSEA	1.713.607	355.029	1.358.578
Debiti v/Personale Welfare	1.148	2.070	(922)
Debiti diversi	--	836	(836)
Totale	2.675.595	2.108.202	567.393

I debiti verso il personale riguardano le competenze 2024 da erogare nel 2025 per le retribuzioni variabili relative al mese di dicembre 2024, per il premio produttività e per le ferie ed ex festività non godute.

I debiti verso società di vendita, stanno rientrando a valori nella norma, pur scontando nel corso del primo trimestre 2023, dell'andamento caratterizzato dalle politiche economiche a livello governativo atte a mitigare l'effetto degli aumenti dei costi energetici, che hanno introdotto sia una componente tariffaria negativa, ai sensi della Deliberazione n. 148/2022/R/gas del 30 marzo 2022, che un "bonus sociale gas integrativo", aggiuntivo a quello ordinario, comportando nel loro insieme l'emissione di note di credito nei confronti delle società di vendita. Nel corso degli esercizi 2023 e 2024 le fatturazioni hanno evidenziato un andamento positivo saldando la maggior parte delle posizioni debitorie aperte.

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

A fine esercizio i risconti passivi ammontano ad € 1.081.643. Trattasi principalmente del credito d'imposta relativo alla Legge 160/219 e 178/2020 pari ad € 828.703 (di cui € 673.711 oltre i 12 mesi), del risconto per il contributo in c/capitale ricevuto da ANAS S.p.A. per i lavori sulla nuova S.S. 341 "Gallaratese" pari a

€ 236.020 (di cui € 226.186 oltre i 12 mesi) e del risconto della quota parte di interessi di competenza 2024 relativi al finanziamento nei confronti della capogruppo Agesp S.p.A..

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

GESTIONE CARATTERISTICA

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'esercizio 2024 chiude con un valore della produzione di € 11.207.558, registrando un decremento rispetto all'anno precedente (€ 11.253.285) di € 45.727.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi da vendite e prestazioni derivano dall'attività di gestione della rete locale di distribuzione del gas metano e sono costituiti:

- da corrispettivi di vettoriamiento maturati nei confronti delle Società di vendita operanti nel territorio dei comuni di Busto Arsizio e Gallarate, al netto della perequazione;
- da corrispettivi per prestazioni richieste dall'utenza e fatturate a preventivo o a listino, pubblicato nel sito della Società, secondo le disposizioni del Codice di Rete della Distribuzione gas, come meglio specificato nella tabella che segue.

Vettoriamiento e servizi diversi:	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Servizio di vettoriamiento del gas sulla rete di Busto Arsizio	4.811.198	4.352.684	458.514
Servizio di vettoriamiento del gas sulla rete di Gallarate	3.646.145	3.156.208	489.937
	8.457.343	7.508.892	948.451
Predisposizioni, allacci, ed altri servizi all'utenza, rete di Busto Arsizio	240.730	254.155	(13.426)
Predisposizioni, allacci, ed altri servizi all'utenza, rete di Gallarate	160.746	177.794	(17.048)
Altri servizi amministrativi a clienti e varie	3.165	1.994	1.171
	404.641	433.944	(29.303)
Totale	8.861.984	7.942.836	919.148

I ricavi da vettoriamiento, pari ad € 8.457.343, corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione A.R.E.R.A. n. 570/2019/R/GAS e come integrato e modificato con Deliberazione n. 737/2022/R/GAS ss. mm. ii. del 29/12/2022 che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 5° periodo regolatorio 2020-2025 (RTDG).

Per i proventi extra-tariffa, ovvero i corrispettivi a fronte delle attività non remunerate dalla tariffa di distribuzione e misura e per le quali è definito il prezzario, che ammontano a € 404.641, si evidenzia una diminuzione rispetto all'anno precedente pari a € 29.303. Si evidenzia nei ricavi delle vendite e prestazioni, inoltre, i corrispettivi dovuti alle letture di subentro, a partire da dicembre 2017, come previsto dalla Delibera A.R.E.R.A. n. 102/2016/R/com e successive modifiche integrate.

I ricavi per il servizio di distribuzione e misura del gas sono composti da:

<i>Composizione dei ricavi da distribuzione e misura</i>	<i>località Busto Arsizio</i>	<i>località Gallarate</i>	<i>Totale</i>	<i>variazione 2024/2023</i>
Corrispettivi fatturati a società di vendita	5.931.295	4.391.276	10.322.571	1.641.179
Perequazione tariffaria	(1.120.097)	(745.131)	(1.865.228)	(692.728)
	4.811.198	3.646.145	8.457.343	948.451

Il dato di perequazione calcolato con i criteri e le modalità stabilite dall'A.R.E.R.A., utilizzando le tariffe provvisorie, è stato confermato da consulenti esterni, specifici del settore. Il saldo della perequazione 2024 da ricevere dalla C.S.E.A. è pari ad € 486.018.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Rispetto all'anno precedente, si evidenzia un valore negativo del magazzino. Pertanto, tale variazione è stata rilevata nella voce "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti". La voce si riferisce al valore delle rimanenze di magazzino, registrato al 31 dicembre 2024, pari ad € -85.337. In tale voce sono compresi i contatori, di tipo smart meters e quelli di grosso calibro (over G16), acquistati durante l'ultima parte dell'anno, ma non installati a seguito della mancata possibilità di accesso presso il cliente finale.

<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>variazione</i>
Rimanenze iniziali materiali di magazzino	(416.016)	(337.409)	(78.607)
Rimanenze finali materiali di magazzino	330.679	416.016	(85.337)
Totale	(85.337)	78.607	(163.943)

Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni

La voce comprende tutti i costi per lavori di incremento e manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate che Prealpi Gas S.r.l. ha capitalizzato. Non transitano da questa voce i costi per l'acquisizione di beni pronti per l'uso, direttamente imputati al conto patrimoniale acceso nella voce immobilizzazioni. Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono così composti:

<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>variazione</i>
materiale di magazzino e prestazione di servizi	1.408.557	2.274.978	(866.422)
costi di personale	238.310	443.601	(205.291)
	1.646.866	2.718.579	(1.071.713)

La diminuzione della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta a minori attività di investimento realizzate nel corso del 2024 relative al programma di sostituzione dei misuratori gas rispetto al 2023 e sulla realizzazione di nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del gas.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

- € 5.000 relativi alla locazione, alla Società Mediobanca Premier S.p.A., di alcuni spazi adibiti a uffici;
- € 88.215 relativi al credito d'imposta Legge 160/2019 e Legge 178/2020 legati ad attività di investimento in beni strumenti differenziati per periodo di realizzazione;
- € 547.977 quale rettifica della perequazione sull'esercizio 2024 per versamento di acconti eccedente il valore definito dall'Autorità;
- € 67.000 quale rilascio per fondi rischi, per i quali si rimanda al paragrafo "Fondi rischi e oneri";
- € 4.872 quale plusvalenza da alienazione beni di proprietà di Prealpi Gas;
- € 4.917 quale indennizzo per esproprio e quale contributo in c/capitale per lavoro ANAS;
- € 5.369 quale rifatturazione a GSE a seguito della convenzione per scambio sul posto dell'energia elettrica generata dal fotovoltaico;
- € 60.694 per aggiustamenti, arrotondamenti e proventi di varia natura.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime e materiali di consumo:	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Gas metano per preriscaldamento cabine gas	113.260	118.440	(5.180)
Gas metano per preriscaldamento immobili via M. Polo Busto A.	4.244	5.779	(1.535)
Energia Immobili via M. Polo Busto A.	4.502	4.201	301
Energia elettrica per impianti gas	46.708	50.258	(3.550)
Acqua potabile per impianti gas	223	285	(62)
Carburanti e lubrificanti per parco mezzi	28.194	26.850	1.344
Materiale di magazzino	149.103	1.024.563	(875.460)
Materiale vario, cancelleria, ecc..	187.225	76.392	110.834
Vestitario dipendenti, buoni pasto, ecc..	47.781	47.005	776
Totale	581.241	1.353.774	(772.533)

I costi di acquisto sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per effetto di minor costi sia alla voce relativa al "Materiale di magazzino", per un minor numero di misuratori gas sostituiti, che alle voci relative ai consumi energetici (utenze), grazie ad una più efficiente gestione.

Costi per servizi

La voce accoglie i canoni di concessione a favore dei comuni di Busto Arsizio e di Gallarate, i servizi di staff, le prestazioni professionali tecniche ed amministrative, le spese legali e notarili, i costi per la formazione, le spese telefoniche e postali, i compensi alla Società di Revisione contabile, le commissioni bancarie e postali. L'importo totale ammonta ad € 3.078.122, in aumento di € 36.616 rispetto al 2023 (€ 3.041.506).

Costi per servizi:	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Manutenzione/riparaz. ordinaria impianti e reti gas	215.909	206.532	9.377
Manutenzione/riparaz. straordinaria impianti e reti gas	689.854	646.991	42.863
Manutenzione/riparaz. ordinaria contatori/correttori	2.549	1.710	839
Manutenzione/riparaz. straordinaria contatori/correttori	23.395	163.575	(140.180)
Manutenzione/riparaz. mobili, attrezzi, automezzi	64.638	46.267	18.371
Manutenzione/riparaz. HW e SW	42.407	17.344	25.063
Manutenzione/riparaz. Stabili via M. Polo Busto A.	9.320	13.615	(4.295)
Analisi e controlli di laboratorio	4.633	4.928	(295)
Servizi accertatori ex legge 40/2000	16.418	18.350	(1.932)
Verifica metrica convertitori volumi - DM 75/2012	5.676	3.701	1.976
Canone di concessione Comune Busto Arsizio	506.970	504.293	2.677
Canone di concessione Comune Gallarate	336.122	337.643	(1.521)
Consulenze gestionali	235	30.297	(30.062)
Servizi di lettura e telelettura contatori gas	127.206	64.547	62.659
Consulenze tecniche	62.398	37.830	24.568
Canoni di manutenzione annuale	152.500	153.987	(1.487)
Servizi operativi e canoni di concessione	2.260.231	2.251.610	8.621
	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Servizi di staff	189.735	185.897	3.838
Spese di revisione contabile	13.746	12.395	1.351
Spese per organi sociali	43.200	43.370	(170)
Spese legali e notarili	26.072	10.984	15.088
Consulenze amministrative	35.604	27.904	7.700
Consulenze per vigilanza (DL 231/01) e trasparenza	10.510	13.318	(2.808)
Prestazioni Co.Co.Co., Progetto	--	31.084	(31.084)
Assicurazione gas utenti	47.508	11.017	36.491
Altre assicurazioni	116.539	108.768	7.771
Vigilanza	7.209	5.747	1.462
Pulizia locali e sim.	20.776	33.179	(12.403)
Servizi di medicina preventiva e del lavoro	3.598	3.596	2
Visite mediche e di controllo	129	--	129
Formazione	29.125	58.635	(29.510)
WELFARE PER IL PERSONALE	5.036	20	5.016
Certificazioni Qualità, Sicurezza, Privacy	18.868	14.437	4.430
Comunicazioni postali	968	5.889	(4.921)
Comunicazioni telefoniche, telecontr.	236.315	211.028	25.287
Spese e commissioni bancarie	9.176	1.378	7.798
Pubblicità, affissioni, inserzioni	1.214	6.920	(5.706)
Partecipazione a convegni, viaggi e	727	2.380	(1.653)
Spese di rappresentanza	1.655	1.715	(60)
Altri servizi commerciali e generali	181	235	(54)
Servizi amministrativi e generali	817.891	789.896	27.995
Totale	3.078.122	3.041.506	36.616

L'aumento della voce è sostanzialmente giustificato dall'aumento del costo legato all'assicurazione clienti finale, del costo legato alle spese telefoniche del maggior numero di SIM installate sui misuratori gas *smart meter* e del costo legato alle spese legali e notarili.

I compensi agli amministratori ed ai sindaci sono composti, come per il precedente esercizio, come segue:

<i>Compensi ad amministratori e sindaci</i>	<i>31.12.2024</i>
Consiglio di Amministrazione	25.000
Collegio Sindacale	18.200
Totale	43.200

La Società di Revisione, sulla base dell'incarico triennale conferito dall'Assemblea dei Soci in data 27 giugno 2022, svolge la revisione contabile, il controllo contabile dei conti annuali e la revisione contabile dei conti annuali separati ai sensi della Delibera 231/2014 dell'A.R.E.R.A. Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per tali servizi è pari ad € 13.746.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>variazione</i>
Canoni concessione e servitù per attraversamenti rete gas	11.929	13.368	(1.439)
Canoni licenza HW e SW	37.089	15.579	
Altri noleggi e locazioni	26.288	11.486	14.802
Totale	75.305	40.433	13.363

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a:

<i>Costi di personale</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>variazione</i>
Retribuzioni	1.433.641	1.383.744	49.898
Oneri sociali	528.755	447.640	81.115
Trattamento di fine rapporto	91.554	89.524	2.030
Totale	2.053.951	1.920.907	133.044

I costi del personale si riferiscono ad un organico medio per l'anno 2024 di 35 risorse, aumentato rispetto all'organico medio dell'anno 2023. I contratti applicati sono il C.C.N.L. per il settore gas-acqua ed il Contratto dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti si riferiscono ai costi di impianto e ampliamento sostenuti nel 2014 per l'acquisizione degli asset gas di Busto Arsizio e di Gallarate, ammortizzati con aliquota del 20% e alle licenze, che riguardano costi per licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale che sono ammortizzate in tre anni.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Concessioni, marchi e licenze	277.306	271.272	6.034
Altre immobil. immateriali	32.648	32.559	89
Totale	309.954	303.831	6.123

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

I terreni ed i fabbricati, gli impianti e i macchinari dedicati al servizio di distribuzione del gas naturale sono ammortizzati secondo le vite utili stabilite dall'A.R.E.R.A. nella Deliberazione n. 570/2019/R/GAS del 27/12/2019 di "Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG 2020-2025)", al netto del periodo di ammortamento effettuato dal precedente gestore.

L'ammortamento delle reti ed impianti acquisiti dalle Società Patrimoniali, calcolato sui valori risultanti dagli atti notarili d'acquisto supportati dalla perizia giurata della Società Sciara S.r.l., è stato effettuato facendo decorrere la medesima "vita utile" dalla data di entrata in funzione di ciascun cespite, così come stabilito dalla perizia sopra citata.

I fabbricati non dedicati al servizio del gas naturale sono ammortizzati con aliquota del 3%, ridotta del 50% per il primo anno.

I mezzi operativi, autocarri e furgoni sono ammortizzati al 20%, le autovetture e i motocicli al 25%. Le macchine d'ufficio elettroniche al 20% mentre i mobili e le macchine d'ufficio al 12%. L'attrezzatura varia e minuta è ammortizzata al 10%. Gli incrementi dell'esercizio scontano un'aliquota ridotta del 50% per il primo anno di utilizzo. I beni di importo pari od inferiore ad € 516 sono ammortizzati al 100%.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Terreni e fabbricati	119.382	117.685	1.696
Impianti e macchinari	2.630.000	2.837.702	(207.703)
Attrezzatura varia e minuta ed altri beni	12.305	12.396	(91)
Autoveicoli e autovetture	22.482	20.129	2.353
Mobili e macchine d'ufficio, telefonia	20.488	18.386	2.102
Totale	2.804.657	3.006.299	(201.642)

Altre Svalutazioni delle immobilizzazioni

A seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento con il RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A. sottoscritto per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset gas di Busto Arsizio e Gallarate, si è provveduto alla dismissione delle immobilizzazioni immateriali che comprendevano le spese notarili, legali, di commissioni up-front e due-diligence relative alla stipula e alla successiva rinegoziazione dello stesso per cessata vita utile. Conseguentemente si è provveduto alla svalutazione della quota parte delle immobilizzazioni non ancora totalmente ammortizzate per € 91.903.

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si fa rinvio a quanto commentato alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi

Per l'anno 2024 si è provveduto all'accantonamento di € 154.879 per la copertura di possibili perdite generate dalla sostituzione di misuratori gas con problemi di comunicazione installati nel corso degli esercizi 2021-2023.

Non si è reso necessario procedere ad altri accantonamenti in quanto valutati congrui i fondi esistenti.

Accantonamenti per rischi	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Accantonamento al Fondo perequazione	--	30.000	(30.000)
Accantonamento al Fondo crediti imposta	--	15.000	(15.000)
Totale	-	45.000	(45.000)

Altri Accantonamenti	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Accantonamento al Fondo rinnovo impianti	154.879	--	154.879
Totale	154.879	-	154.879

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi per spese generali, per tasse locali, sopravvenienze passive e minusvalenze.

Oneri diversi di gestione	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Diversi:			
Spese varie (bolli, diritti, arrotondam.)	2.289	6.673	(4.384)
Manomissioni suolo pubblico	30.533	29.010	1.523
Quote associative e varie	6.515	6.515	--
Contributo funzionamento A.R.E.R.A.	838	2.346	(1.508)
TOSAP. TASI, IMU	86.743	86.298	445
Contravvenzioni e multe	68.978	63	68.914
Indennizzi automatici ex del. 168/04	136.204	976	135.229
Altro	5.170	575	4.595
	337.270	132.456	204.814
Oneri straordinari caratteristici:			
Minusvalenze da alienazione cespiti	3.427	--	3.427
Oneri CSEA	35.441	79.828	
Soprawvenienze passive	22.631	228.261	(205.630)
	61.500	308.089	(202.203)
Totale	398.770	440.546	2.611

GESTIONE FINANZIARIA

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari al 31/12/2024 presentano un saldo pari a € 0 (€ 0 nell'esercizio precedente).

Gli **oneri finanziari** (€ 849.704 rispetto ad € 899.050 dell'anno precedente) sono costituiti:

- dagli interessi passivi sugli scoperti temporanei dei conti correnti aperti presso gli istituti di credito che hanno concesso un'apertura di credito per elasticità di cassa e per il fido dedicato per l'acquisto dei titoli TEE (€ 38.790 rispetto ad € 21.432 dell'anno precedente);
- dagli interessi passivi pagati nel 2024 a fronte del mutuo contratto con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banco BPM S.p.A. per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset gas da Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A. (€ 290.829 rispetto ad € 349.309 dell'anno precedente);
- dagli interessi passivi riconosciuti ad Agesp S.p.A. per la dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Busto Arsizio (€ 307.092);
- dagli interessi passivi riconosciuti ad AMSC S.p.A. per la dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Gallarate (€ 201.536);
- dagli interessi passivi pagati a fronte del mutuo contratto nel 2024 con Banca Popolare di Sondrio per il parziale finanziamento dell'impianto di turboespansione (€ 3.875);
- interessi passivi di varia natura (€ 7.582 rispetto ad € 21.070 dell'anno precedente).

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A fine esercizio 2024 non vi sono in bilancio valori riferiti a rettifiche di attività finanziarie.

Imposte sul reddito

Le **imposte correnti**, calcolate sul reddito imponibile alle aliquote vigenti, ammontano complessivamente ad € 263.638 e sono costituite da IRES corrente per € 196.279 e da IRAP corrente per € 67.359. Si riporta qui di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo (importi in migliaia di Euro):

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO 2023 E ONERE FISCALE TEORICO (IRES - IRAP)		
IMPOSTA IRES		IMPOSTA
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	809.071	
Onere fiscale teorico	24,00%	194.177
Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	690.847	
Variazioni in diminuzione	(589.927)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	147.541	
Variazioni in diminuzione	(237.503)	
Reddito al lordo delle erogazioni liberali	820.029	
Erogazioni liberali deducibili	(2.200)	
Beneficio A.C.E.	0	
IRES stanziata in bilancio	817.829	196.279

IMPOSTA IRAP		IMPOSTA
Valore della produzione A)	11.207.557	
Costi della produzione B)	9.548.782	
Differenza tra valore e costo della produzione (A - B)	1.658.775	
Costi non rilevanti ai fini Irap	2.300.733	
Imponibile teorico	3.959.508	
Onere fiscale teorico	4,20%	166.299
Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	0	
Variazioni in diminuzione	(271.200)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	149.563	
Variazioni in diminuzione	(180.134)	
Valore della produzione lorda	3.657.738	
Deduzioni dalla base imponibile	(2.053.951)	
Imponibile IRAP	1.603.787	67.359
IMPOSTE CORRENTI A CONTO ECONOMICO		263.638

Le principali differenze temporanee che danno luogo ad imposte anticipate sono relative a accantonamenti a fondi rischi tassati, alle differenze fra ammortamenti civili e ammortamenti fiscali, specificamente per la quota di ammortamento dell'avviamento e per le quote di ammortamento degli incrementi su reti e impianti gas ai sensi dell'Art. 102-bis del T.U.I.R.

Gli amministratori, in ossequio al principio di prudenza richiamato dal principio contabile OIC 25 ai §38-41, hanno reputato, in continuità con il precedente esercizio, di non iscrivere fiscalità anticipata sulle poste a più lungo rigiro.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento al numero 22-bis del primo comma dell'Art. 2427 c.c. si ricorda che, fino al 31 dicembre 2012, i principali Soci di Prealpi Gas S.r.l. erano il Comune di Busto Arsizio (quota del 59,66%) ed il Comune di Gallarate (quota del 39,73%). A seguito di quanto disposto dal "Progetto Organizzativo" adottato dall'Assemblea dei Soci in data 27 giugno 2012 e dal successivo "Protocollo d'Intesa" approvato a fine 2012 che ha delineato il percorso di attuazione del progetto sopra citato, il Comune di Busto Arsizio ha conferito alla propria controllata Agesp S.p.A., con atto in data 20 dicembre 2012, la propria quota di partecipazione del 59,65% in Prealpi Gas S.r.l., in conto aumento del capitale Sociale. Con scrittura privata registrata a Milano in data 30 agosto 2018 al n. 36120 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagine societaria di Prealpi Gas S.r.l. risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp S.p.A. con il 60,00%, il Comune di Gallarate con il 39,77% e Amsc S.p.A. con il 0,23%.

ELENCO SOCI AL 31 dicembre 2024

SOCIO	QUOTA Euro	%
Agesp S.p.A. Via Marco Polo, 12 Busto Arsizio (VA) C.F. 02212870121	989.992,62	60,00%
Comune di Gallarate Via Verdi , 2 Gallarate (VA) C.F. 00560180127	656.221,38	39,77%
AMSC S.p.A. Via Aleardo Aleardi, 70 Gallarate (VA) C.F. 02279540120	3.786,00	0,23%
TOTALE	1.650.000,00	100%

Di seguito si espongono le informazioni sulle operazioni con parti correlate precisando che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

PARTE CORRELATA	CREDITO	DEBITO	RICAVI	COSTI
AGESP S.p.A.	0	22.292.959	0	504.320
AGESP ATTIVITÀ STRUMENTALI S.r.l.	0	16.500	0	30.393
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	0	1.011.263	0	506.970
COMUNE DI GALLARATE	0	673.765	0	336.122
AMSC S.p.A.	0	11.219.565	0	201.538

Con riferimento alle altre informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.
- non risultano iscritti in bilancio debiti e crediti di durata superiore a cinque anni. Non si considerano di durata superiore a cinque anni i debiti verso Agesp S.p.A. ed AMSC S.p.A. relativi all'acquisto dei terreni, dei fabbricati, delle reti e degli impianti strumentali al servizio di distribuzione gas di cui si è detto innanzi, postergati a favore della capogruppo Agesp S.p.A. fino all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas ATEM - Varese 3 Sud. In data 06 dicembre 2023, la Stazione Appaltante, Comune di Busto Arsizio, per la Gara ATEM - Varese 3 Sud, con Determinazione Dirigenziale n. 1740, ha comunicato la sospensione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM - Varese 3 Sud.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2024, i Soci hanno valutato l'opportunità di procedere con una manifestazione di interesse pubblico per la cessione delle quote societarie di Prealpi Gas S.r.l.. Allo stato attuale, si è in attesa degli atti di indirizzo deliberati dai Consigli Comunali di Busto Arsizio e Gallarate per poter dar seguito alla predisposizione del bando per la manifestazione di interesse e la

successiva gara. Tali attività saranno gestite dal socio Agesp S.p.A., forte dell'esperienza avuta per la vendita delle quote di Agesp Energia S.r.l., e come convenuto durante le riunioni tenutesi con i Comuni di riferimento.

- non risultano in essere operazioni soggette ad obbligo di retrocessione a termine;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nello stato patrimoniale;
- la Società nel corso del 2024 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

L'illustrazione dell'andamento della gestione, delle prospettive future e dei rapporti con le società del Gruppo è riportata nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio, non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

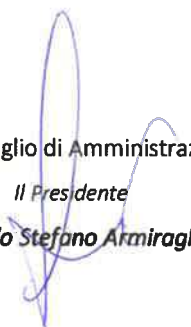
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 472.136 come segue:

- distribuzione dividendi di € 140.000, con erogazione per il 50% entro il 31 luglio 2025 e il restante 50% entro il 30 settembre 2025;
- utili portati a nuovo di € 332.136.

Busto Arsizio, lì 27 maggio 2025

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Riccardo Stefano Armiraglio



ALLEGATI:

Prospetto delle differenze temporanee ai fini delle imposte anticipate.

Ai sensi dell'Art. 2427 del c.c., indichiamo nel seguente prospetto le differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione di imposte anticipate:

PREALPI GAS S.R.L.
Bilancio 31 dicembre 2024

Anno rigiro	2021	2022	2023	2024	RESIDUO	TOTALE
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	
IMPOSTE ANTICIPATE						
ECCELENZA MANUTENZIONI						
Ires						-
Irapp						-
totale	-	-	-	-	-	-
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO						
Ires					606.800,72	606.800,72
Irapp					160.000,01	160.000,01
totale					766.800,73	766.800,73
AMMORTAMENTI 102BIS						
Ires					8.488.883,86	8.488.883,86
Irapp					828.020,15	828.020,15
totale					9.316.904,01	9.316.904,01
FONDO PERDITE IEE						
Ires					138.184,13	138.184,13
Irapp					30.989,39	30.989,39
totale					169.173,52	169.173,52
FONDO RISCHI CAUSE LEGALI						
Ires					-	-
Irapp					-	-
totale	-	-	-	-	-	-
FONDO RINNOVO IMPIANTI						
Ires					236.880,29	236.880,29
Irapp					54.144,07	54.144,07
totale					291.024,36	291.024,36
FONDO PERSECUZIONI I.P.						
Ires					86.874,78	86.874,78
Irapp					38.608,94	38.608,94
totale					125.483,72	125.483,72
FONDO CREDITI IMPOSTA						
Ires					8.980,00	8.980,00
Irapp					1.520,00	1.520,00
totale					10.500,00	10.500,00
FONDO GARE ATEM (per costi consulenza)						
Ires					280.800,00	280.800,00
Irapp					60.000,00	60.000,00
totale					340.800,00	340.800,00
FONDO VERTENZE PERSONALE						
Ires					12.880,00	12.880,00
Irapp					2.880,00	2.880,00
totale					15.760,00	15.760,00
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO						
Ires					78.788,41	78.788,41
Irapp					18.911,86	18.911,86
totale					97.700,27	97.700,27
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI						
Ires					217.882,80	217.882,80
Irapp					52.279,68	52.279,68
totale					270.162,48	270.162,48
totale imposte anticipate 2024						1.287.187,35
totale imposte anticipate 2023						1.360.404,94
accantonamento / rigiro credito imposte anticipate						73.217,59

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

Ai Soci di Prealpi Gas S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Prealpi Gas S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato

che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Prealpi Gas S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10.06.2025

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
Il Socio


PREALPI GAS S.R.L.

Sede Legale : Via Marco Polo, 12 – 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale Sociale € 1.650.000,00 i.v.

Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA: 02239280023

REA VA n. 0301613

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione A.C.G. Auditing & Consulting Group S.r.L. il cui incarico è stato rinnovato con atto del 27.06.2022 (lettera di incarico in data 27.04.2020), con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

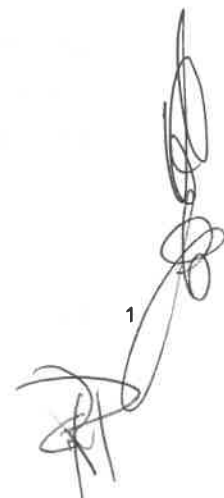
Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- relazione sulla gestione
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

1



Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 464.489,00 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	36.852.726	38.283.976	(1.431.250)
ATTIVO CIRCOLANTE	8.342.029	7.015.093	1.326.936
RATEI E RISCONTI	170.671	251.483	(80.812)
TOTALE ATTIVO	45.365.427	45.550.553	(185.126)

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	4.079.649	3.621.513	458.136
FONDI PER RISCHI E ONERI	710.639	715.849	(5.210)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	210.005	224.812	(14.807)
DEBITI	39.283.490	40.005.455	(721.965)
RATEI E RISCONTI	1.081.643	982.924	98.719
TOTALE PASSIVO	45.365.427	45.550.553	(185.126)

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.207.557	11.253.285	(45.728)
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.861.984	7.942.836	919.148
COSTI DELLA PRODUZIONE	9.548.782	10.152.295	(603.513)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.658.775	1.100.990	557.785
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	809.071	201.940	607.131
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(336.935)	(153.874)	183.061
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	472.136	48.066	424.070

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

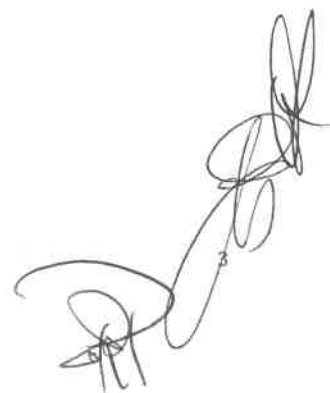
Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.



- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali. si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31.12.2024, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Busto Arsizio, 11/06/2025

Il Collegio Sindacale

Rag. Angelo Molon

(Presidente)

Dott.ssa Elisabetta Bombaglio

(Sindaco effettivo)

Dott. Rossano Giovenale Palermo

(Sindaco effettivo)